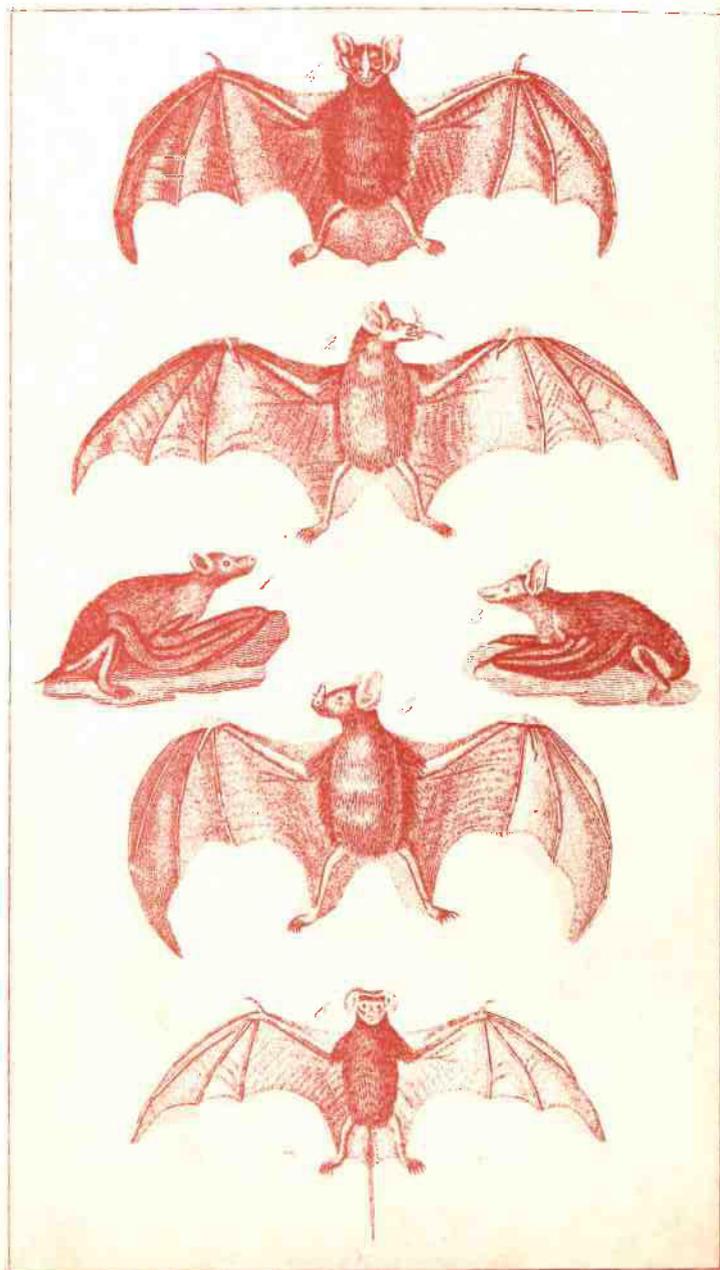


# NOTIZIARIO DEL CIRCOLO SPELEOLOGICO ROMANO



NOTIZIARIO  
DEL  
CIRCOLO SPELEOLOGICO ROMANO



# NOTIZIARIO DEL CIRCOLO SPELEOLOGICO ROMANO

Pubblicazione semestrale

edita dal

CIRCOLO SPELEOLOGICO ROMANO

Ente Morale - D. P. R. 26-4-1954, n. 881

Direttore responsabile: Dott. SILVIO BARRO

Redattore: FRANCO PANSECCHI

Direzione e Redazione: Via Ulisse Aldrovandi, 18 - 00197 Roma - Tel. 802.223

## S O M M A R I O

V. SBORDONI, G. MARZOLLA, F. PANSECCHI, F. PEDONE: <i>Su alcune ricerche speleologiche nel Matese e nel Cilento e note faunistiche</i>	3
M. DOLCI: <i>Primo elenco catastale delle grotte del Lazio (seguito)</i>	17
A. ASSORGIA, C. CARDIA: <i>Il carsismo nelle falde occidentali del Monte Marganai</i>	51
<i>In ricordo di Sandro Spicaglia</i>	60
<i>Pubblicazioni ricevute</i>	61

VALERIO SBORDONI \* \*\* , GIORGIO MARZOLLA \* , FRANCO PANSECCI \* ,  
E FRANCESCO PEDONE \*

## SU ALCUNE RICERCHE SPELEOLOGICHE NEL MATESE E NEL CILENTO E NOTE FAUNISTICHE

Negli anni 1961-1963 il Circolo Speleologico Romano ha svolto ulteriori campagne di ricerca nelle aree carsiche del Matese, del massiccio dell'Alburno e del Monte Cervati, individuando ed esplorando nuove cavità, alcune delle quali di una certa entità. L'interesse per tali aree carsiche è andato aumentando notevolmente in questi ultimi anni come testimoniano le campagne e i numerosi sopralluoghi effettuati in queste zone da altri Gruppi speleologici. Riteniamo utile esporre brevemente i risultati delle nostre ricerche che si vengono così ad aggiungere a quelli da noi e da altri precedentemente pubblicati, portando così un ulteriore contributo alla conoscenza del ricco e interessante fenomeno carsico campano (1).

Nella presente nota si comunicano brevi notizie e dati catastali di una dozzina di grotte. Di due cavità maggiormente interessanti e precisamente: la Grotta del Lete, che conta uno sviluppo di circa 900 m, e la Grava del Serrone, la cui profondità supera i duecento metri, viene data una breve descrizione oltre al rilievo.

In tre delle cavità sottoelencate sono state svolte ricerche faunistiche e se ne espongono i risultati relativi. Le raccolte faunistiche e lo studio del materiale raccolto sono stati effettuati da Sbordoni, salvo diversa indicazione.

Desideriamo ringraziare i seguenti Specialisti che vollero gentilmente provvedere alla determinazione del materiale: sig. Marcello Cerruti, sig. Edouard Dresco, Conte Federico Hartig, prof. Giampaolo Moretti, dr. Augusto Vigna-Taglianti. Vogliamo anche rivolgere un particolare, vivo ringraziamento al sig. Nicola Tuccino di Controne alla cui attiva opera di ricognizione si deve la conoscenza di molte

---

\* Circolo Speleologico Romano.

\*\* Istituto di Zoologia dell'Università di Roma, diretto dal prof. Pasquale Pasquini e Istituto Nazionale di Entomologia.

(1) Tra i lavori che interessano il fenomeno carsico del Matese vedi: COLAMONICO, 1920, 1921; DAINELLI, 1930; DEMATTEIS, 1963; FOCARILE, 1951; LAZZARI, 1949, MARROCCO, 1940; PARENZAN, 1961; SPICAGLIA et alii, 1958.

Per il carsismo e le grotte del Monte Cervati e dell'Alburno vedi tra gli altri: BATTAGLIA, 1929; DEMATTEIS, 1963; ERASO, 1963; RICCIUTI, 1926; SCHIRÒ, 1958; TROTTA, 1931; VIANELLO, 1963, 1965; ZEPPEGNO, 1958 (non è citata qui la copiosa bibliografia speciale concernente le ben note grotte di Pertosa e di Castelcivita).

importanti cavità dell'Alburno e a cui siamo riconoscenti per la generosa ospitalità con cui in diverse occasioni seppe accoglierci a Controne.

### GROTTA DEL LETE

ALTRE DENOMINAZIONI: Inghiottitoio di Letino o Cauto.

COMUNE: Letino (Caserta).

CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 161 II NO Gallo (1942).

LONG. EST (M. Mario) 1°47'05" - LAT. 41°26'37".

LOCALITÀ: Lago di Letino.

QUOTA INGRESSO: m 870.

SVILUPPO: m 900.

PROFONDITÀ: m 93.

POZZI INTERNI - ramo fossile: primo m 7, secondo m 3, terzo m 8, quarto m 10, quinto m 4, sesto m 4.

- ramo attivo: primo m 2,50, secondo m 10, terzo m 11, quarto m 4, quinto m 7, sesto m 5, settimo m 4.

ESPLORAZIONI: 21-5-1926, 6-4-1963, 25-5-1963, 22-6-1963, 29-6-1963, 6-7-1963, 2-2-1964.

RILIEVO: G. Marzolla, F. Pedone.

La cavità si trova al fondo di una valle chiusa sotto la diga di sbarramento del fiume Lete che forma il lago di Letino.

Notizie della cavità sono date in DEMATTEIS, 1963; FRANCHETTI, 1950 e in PARENZAN, 1961. Quest'ultimo autore dà anche una descrizione del ramo fossile accennando alla storia delle ricerche su questa grotta. Ricordiamo però che la esplorazione del ramo fossile risale al maggio del 1926 e fu effettuata dal Circolo Speleologico Romano che ne fece anche il primo rilievo.

In tempi più recenti fu da noi esplorato e rilevato il ramo attivo.

DESCRIZIONE SOMMARIA: La grotta è l'inghiottitoio del fiume Lete ed è costituita da un ramo fossile ed un ramo attivo che hanno in comune il salone di entrata e quello della risorgenza, situata al di là della soglia della valle. Il ramo attivo è oggi percorso dalle acque di sopravanzo della diga.

Ramo fossile: Sulla parete destra del salone d'ingresso, a m 45 dall'imbocco (scarico della diga) ed a m 7 di altezza dal suolo, inizia il ramo fossile, raggiungibile con una scala rigida o con un attrezzo da risalita. Percorsi una diecina di metri si incontra un laghetto lungo m 30 superabile con canotto. La grotta si biforca poi sulla destra in un ulteriore ramo lungo m 20, tendente a salire, e a sinistra nel ramo principale

che tende a scendere. Proseguendo si giunge ad un bivio ove il ramo di sinistra porta in un ramo fossile in salita lungo circa m 150, che termina in due sale con due pozzi a risalire di circa m 25 di altezza. Il ramo di destra prosegue in una serie di salti e laghetti, facilmente superabili senza materiale, per m 100, fino ad un salto di m 3, dopo il quale assume un andamento a gradini. Con le scale si scende un salto di m 8 ed il seguente di m 10; seguono dei laghetti molto vicini superabili anche senza canotto e con passaggi in roccia si raggiunge facilmente il salone della risorgenza dove si trova il torrente del ramo attivo. L'uscita del ramo fossile si apre 15 m più in alto dell'uscita del ramo attivo, ed è arretrata di 20 m rispetto quest'ultima.

Lo sviluppo complessivo del ramo fossile è di m 425. Il dislivello tra ingresso e uscita è di m 87.

Ramo attivo: A m 60 dall'ingresso si trova un saltino di m 2,50 che porta ad un laghetto lungo m 7 attraversando il quale si passa sotto una cascatella. Segue un secondo lago di m 10 che come il primo deve essere superato in canotto, quindi un salto di m 10. Sotto questo salto vi è un grande lago di circa 15 m di diametro che sbocca a sinistra e a destra di un grande masso. Il ramo di sinistra è percorso dall'acqua, e pertanto è difficoltoso discendervi; nel ramo di destra si scende in roccia per m 3, quindi su uno scivolo di m 5 che finisce in una marmitta e in un altro scivolo-salto di m 5 che porta in un lago, dal contorno irregolare, di m 20 di lunghezza. La volta della grotta, in questo punto, è notevolmente alta. Dall'altra parte del lago si percorre per circa m 60 un corridoio fino ad un bivio; a sinistra si segue un ramo laterale in salita lungo m 100, con dislivello di m 10, che termina in un salone dalla volta alta m 20. A destra si prosegue lungo il ramo attivo per tre laghetti di m 10, 15 e 20 fino ad un salto di m 4, ove si nota un carrello decauville trascinato all'interno dall'acqua. Superato il salto si attraversa un lago di m 15, quindi si percorre un corridoio di m 20 e si giunge sull'orlo di un salto di m 7. Il laghetto sottostante di m 10 porta ad un salto di m 5 seguito da un lago lungo m 13. Si trova quindi un salto-scivolo di m 4 che si può evitare passando in roccia a sinistra. Da ultimo si scende in roccia per altri 15-20 metri fino all'uscita.

Lo sviluppo complessivo del ramo attivo è di m. 475. Il dislivello tra ingresso e uscita è di m 93.

Gli ultimi 20 metri dei due rami hanno in comune la volta alta m 30-40. L'ultimo tratto dei due rami è notevolmente complicato da passaggi, buchi di comunicazione e grossi massi crollati.

FAUNA: Sono state effettuate ricerche nel ramo fossile il 2 febbraio 1964. Per avere due opposte comunicazioni con l'esterno anche questo ramo, analogamente a quello attivo, è influenzato notevolmente dalle variazioni climatiche esterne.

Il braccio principale è percorso da forte corrente d'aria; la temperatura dell'aria rilevata il 2-2-1964 in diversi punti del percorso oscillava tra 2 e 3°C (temp. esterna = 2,5°C). Nel ramo fossile laterale, in salita, le condizioni climatiche apparivano diverse. Non si avvertiva corrente d'aria e la temperatura era più elevata, compresa tra 4 e 6°C.

Tali particolari condizioni climatiche costituivano un fattore limitante la distribuzione della fauna all'interno della cavità: le poche forme di invertebrati terrestri rinvenute sono state tutte raccolte nel ramo laterale, meno soggetto a variazioni di temperatura e soprattutto meno ventilato. Tra i Chirotteri anche i Rinolofidi erano concentrati in tale sito.

La fauna è comunque assai rarefatta nella grotta e furono raccolti soltanto pochissimi individui. Bisogna però ricordare che le risorse trofiche sono scarsissime, limitate a poche tracce di guano e che per la situazione elevata degli ingressi l'apporto organico dall'esterno è quasi nullo. La posizione poco accessibile degli ingressi è stata anche una delle cause che hanno ostacolato l'insediamento di una fauna terrestre trogllossena. Le poche forme raccolte infatti sono tutte troglofile (lato sensu) e la maggior parte di esse è componente abituale della associazione parietale.

AMPHIPODA: *Niphargus* (*Supraniphargus*) *longicaudatus* (Costa), specie da noi non raccolta, ma nella collezione del Museo di Storia Naturale di Verona esistono 4 esemplari di *N. longicaudatus* raccolti nella Grotta del Lete (teste dr A. Vigna-Taglianti). PARENZAN, 1961 riferisce di aver raccolto in questa grotta « piccoli Anfipodi bianchi ».

ARANEAE: *Nesticus eremita* Simon, citato per questa grotta da DRESCO e HUBERT, 1967. A questa specie è probabilmente da riferire l'unico individuo di *Nesticus*, non adulto, da noi raccolto. Eutroglofilo.

ACARI: *Ixodes vespertilionis* C. L. Koch, 1 ♀ su una parete del ramo laterale. Specie ectoparassita di Chirotteri.

ORTHOPTERA: *Dolichopoda* sp., due neanidi. Eutroglofilo.

LEPIDOTTERA: *Apopestes spectrum* Esp., su una parete presso l'uscita. Subtroglofilo.

CLUPEIFORMES: *Salmo trutta* L. (s.l.), alcuni individui nei laghetti del ramo attivo. Trogllosseno.

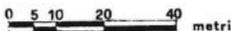
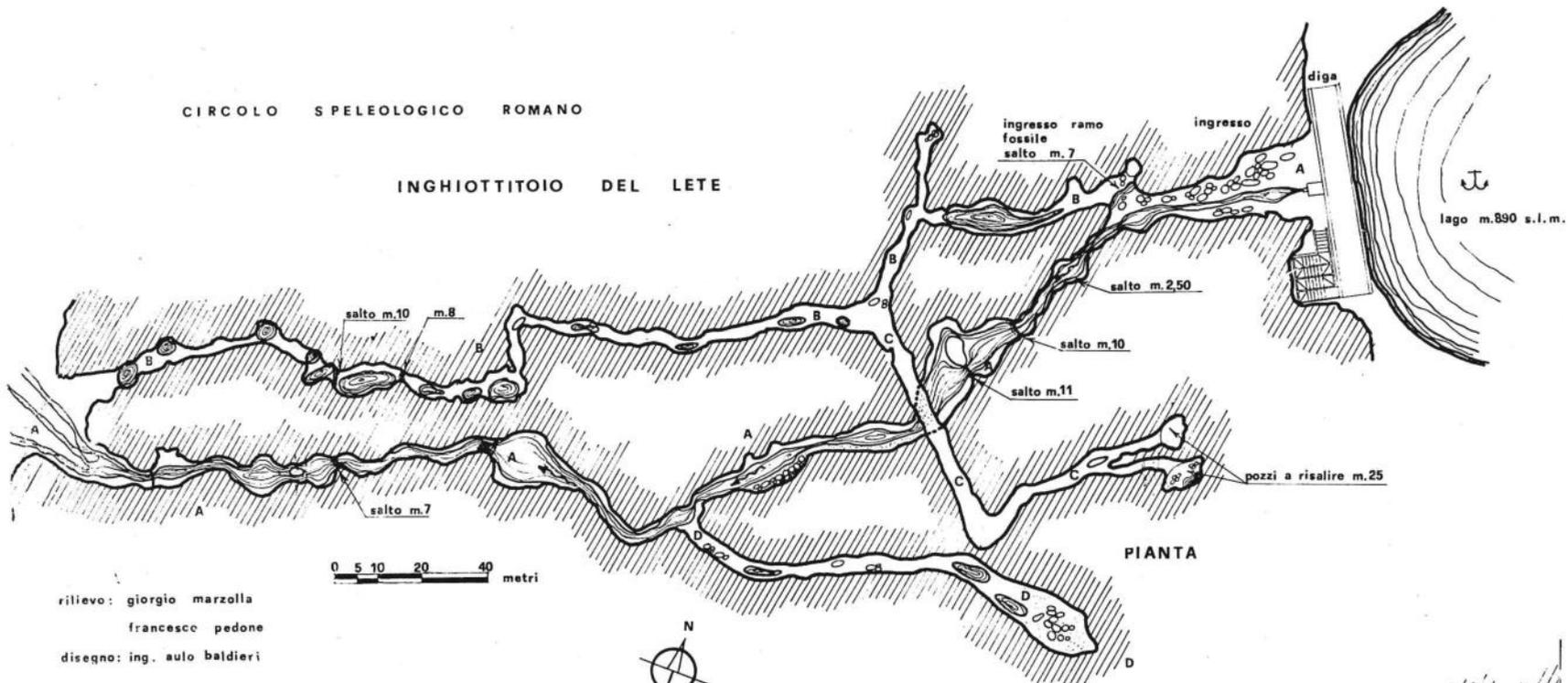
CHIROPTERA: *Rhinolophus ferrumequinum ferrumequinum* (Schreber), sono stati osservati 6 individui isolati. Subtroglofilo.

*Rhinolophus hipposideros* (Bechstein), 1 ♂, 1 ♀ isolati. Subtroglofilo.

*Myotis (Leuconöe) capaccinii* (Bonaparte), 4 individui in fessure delle pareti nel ramo principale. Subtroglofilo. Specie legata alla presenza

CIRCOLO SPELEOLOGICO ROMANO

### INGHIOTTITOIO DEL LETE



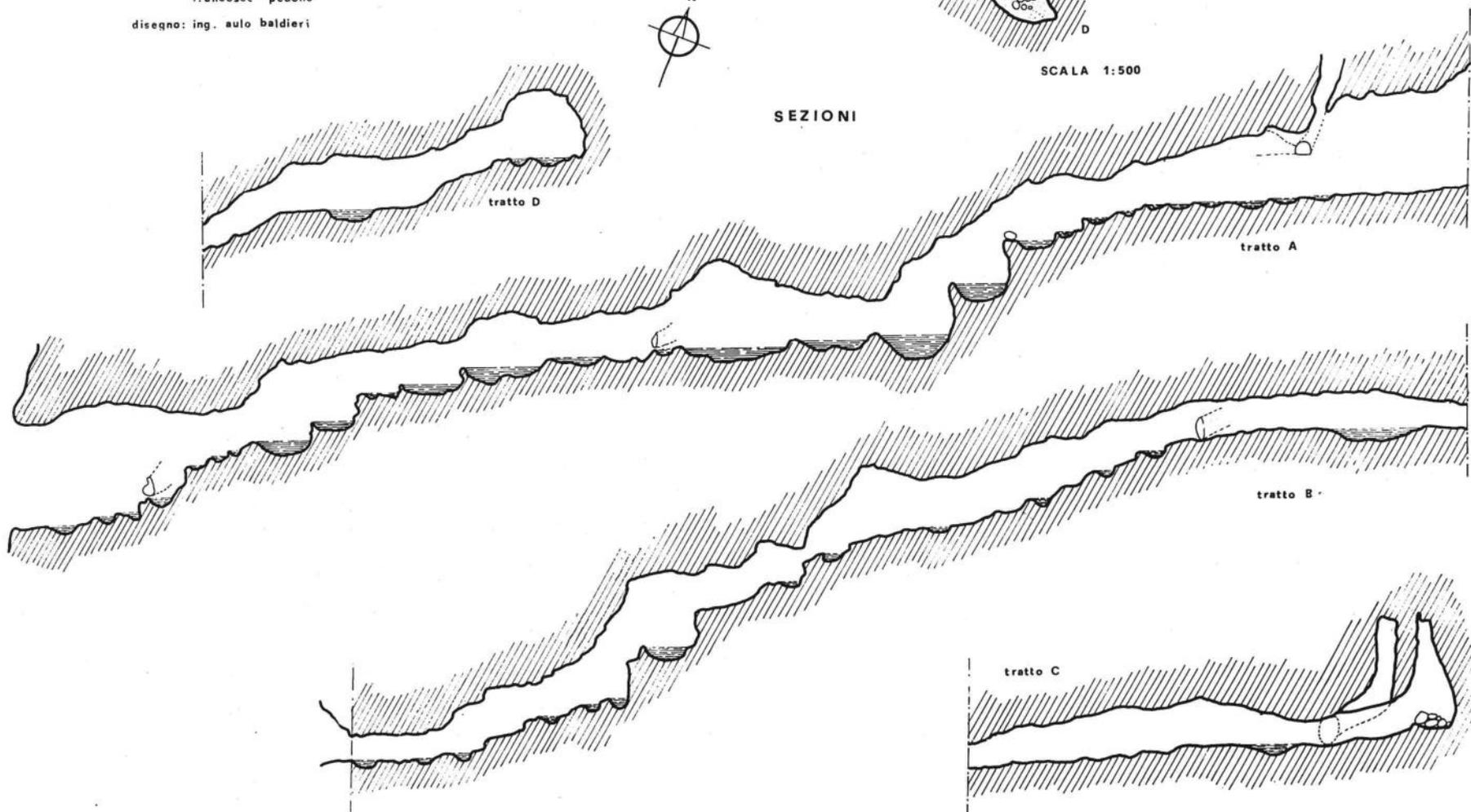
rilievo: giorgio marzolla  
francesco pedone  
disegno: ing. aulo baldieri



PIANTA

SCALA 1:500

### SEZIONI



dell'acqua, da noi frequentemente rinvenuta in grotte del Lazio, Abruzzo e Toscana con sistema idrico interno. Spesso si trova in colonie frammista, e a volte a contatto, con altre specie (*Myotis myotis* (s.l.), *Miniopterus schreibersi*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*). Altre volte è stata da noi osservata in grotta svernare in buchi o fessure delle pareti. Questa specie non era stata ancora segnalata della Campania. Gli individui raccolti erano parassitati da numerosi Acari e Ditteri *Nycteribiidae*.

#### GROTTA DEI DIAVOLI

COMUNE: Letino (Caserta).

CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 161 II NO Gallo (1942).

LOCALITÀ: 30 metri sopra la strada a N di Serramonte.

LUNGHEZZA: m 100 circa.

ESPLORAZIONE: 7-4-1963.

FAUNA: La grotta è costituita da una breve diaclasi piuttosto asciutta; è straordinariamente ricca di Lepidotteri facenti parte della associazione parietale.

ARANEAE: *Meta menardi* (Latreille), det. E. Dresco, 1♀ e 1♂, 7-IV-1963. Eutroglofilo.

*Zoropsis spinimanus* (Duf.), det. E. Dresco, 1♀, 7-IV-1963. Non è specie cavernicola. Secondo Dresco (in litt.) è la prima volta che viene segnalato per le grotte italiane. La specie è stata da noi successivamente rinvenuta anche nella grotta di Pozzo l'Arcaro, n. 340 La, sul monte Siserno.

ORTHOPTERA: *Dolichopoda* sp., gli esemplari raccolti furono affidati per lo studio al prof. La Greca. Eutroglofilo.

*Gryllomorpha dalmatina* Ocsk., 1 es., 7-IV-1963. Eutroglofilo.

TRICHOPTERA: *Stenophylax crossotus* Mc. L., det. G. Moretti, 1 es., 7-IV-1963. Subtroglofilo.

LEPIDOPTERA: *Monopis* sp., det. F. Hartig, numerosissimi individui sulle pareti, 7-IV-1963. Il genere conta diverse specie a costumi guanobi.

*Orneodes* sp., det. F. Hartig, numerosissimi individui sulle pareti, 7-IV-1963. Subtroglofilo.

*Apopestes spectrum* Esp., molti individui in condizioni analoghe, 7-IV-1963. Subtroglofilo.

*Scoliopteryx libatrix* (L.), alcuni individui, 7-IV-1963. Subtroglofilo.

COLEOPTERA: *Quedius* sp., det. M. Cerruti, alcuni individui, probabilmente legati alla presenza del guano, 7-IV-1963.

## POZZO CUSANO

COMUNE: Gallo (Caserta).  
CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 161 II NO Gallo (1942).  
LOCALITÀ: a NE di Monte Zeppone.  
QUOTA INGRESSO: m 1.300 circa.  
PROFONDITÀ RAGGIUNTA: m 55 circa.  
ESPLORAZIONE PARZIALE: 16-8-1967 (Fiorentini A.).

## GROTTA DI COLLE CASTELLO

COMUNE: Letino (Caserta).  
CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 161 II NO Gallo (1942).  
LONG. EST (M. Mario) 1°50'54" - LAT. 41°26'53".  
LOCALITÀ: Colle Castello  
QUOTA INGRESSO: m 975 circa.  
ESPLORAZIONE PARZIALE: 15-8-1967 (Fiorentini A., Todisco A.).  
Della cavità e della sua probabile risorgenza sono stati visitati solo i primi metri.

## GRAVA DEL SERRONE

COMUNE: Corleto Monforte (Salerno).  
CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 198 II NE S. Angelo a Fasanella (1955).  
LONG. EST (M. Mario) 2°57'42" - LAT. 40°26'16".  
LOCALITÀ: Serrone.  
QUOTA INGRESSO: m 963.  
LUNGHEZZA: m 283.  
PROFONDITÀ: m 216.

POZZI INTERNI: primo m 6, secondo m 11, terzo m 6, quarto m 3, quinto m 5, sesto m 3, settimo m 2, ottavo m 22, nono m 5, decimo m 5, undicesimo m 23, dodicesimo m 2, tredicesimo m 45, quattordicesimo m 20, quindicesimo m 8.

ESPLORAZIONI: 2-5 aprile 1961, 14-17 luglio 1961.

RILIEVO: A Baldieri, G. Marzolla.

ITINERARIO: Dal paese di Corleto Monforte, m. 683, si segue la S.S. 166 degli Alburni diretti verso S. Rufo. Dopo 3 Km si abbandona la strada asfaltata per una carrareccia che si inizia sulla sinistra, all'altezza di una casa del Corpo Forestale: la si segue per 2 Km per poi giungere in località Serrone, al margine del bacino ove si trova la grotta.

DESCRIZIONE SOMMARIA: L'imbocco dell'inghiottitoio, posto in un piccolo bacino chiuso, si trova all'estremità di una grossa lingua calcarea

a stratificazione orizzontale nella quale si nota una diaclasi ad andamento verticale che ha favorito la formazione della cavità.

Dopo alcuni passaggi in roccia all'ingresso, si giunge ad un piccolo salto di m 6 —  $A_1B_1$  — che può essere superato in roccia senza troppe difficoltà e ad un salto di m 11 —  $B_1C_1$  —. Segue quindi una serie di piccoli saltini m 6-3-5-3-2 —  $C_1F_1$  — tutti superabili con scala tranne l'ultimo che si può passare in roccia.

Sotto questo ultimo salto l'andamento della grotta compie un angolo quasi retto verso sinistra andando e attraversata una breve saletta —  $E_1F_1$  — si giunge ad un salto di m 22 cilindrico —  $F_1G_1$  — che porta in una sala quasi circolare. Con un brusco cambiamento di direzione verso destra andando, con un salto di m 5, la cavità prosegue in una stretta ed alta galleria per 15 m, si immette quindi in una stanzetta molto irregolare che è seguita da un salto di m 5 —  $I_1L_1$  — terminante in una vaschetta.

Superata la vaschetta si giunge sull'orlo di un salto di m 23 —  $L_1M_1$  — mentre sulla parete di fronte si nota un breve diverticolo.

Sceso il salto di m 23 si prosegue in spaccata in una galleria, si attraversa un piccolissimo lago e, dopo un saltino da superarsi con scalette, si trova una marmitta che deve essere attraversata in canotto. Dall'orlo della marmitta di m 3 di diametro ci si affaccia su un salto di m 45 —  $N_1O_1$  — che porta in un gigantesco salone dal pavimento fortemente inclinato e cosparso di massi.

La cavità prosegue con due salti di m 20 —  $R_1S_1$  — e m 8 —  $T_1U_1$  — e quindi con una galleria lunga m 105, più stretta del salone ma con il soffitto molto alto; sulla destra si trova un imponente ramo lungo m 20. Con la galleria la grotta termina in un lago —  $G_2H_2$  — lungo m 17, oltre il quale le pareti si avvicinano in una fessura impraticabile.

La grotta è tutta percorsa da un corso d'acqua soggetto a forti variazioni di livello stagionali, che nei mesi primaverili rende assai poco agevole la discesa nei pozzi.

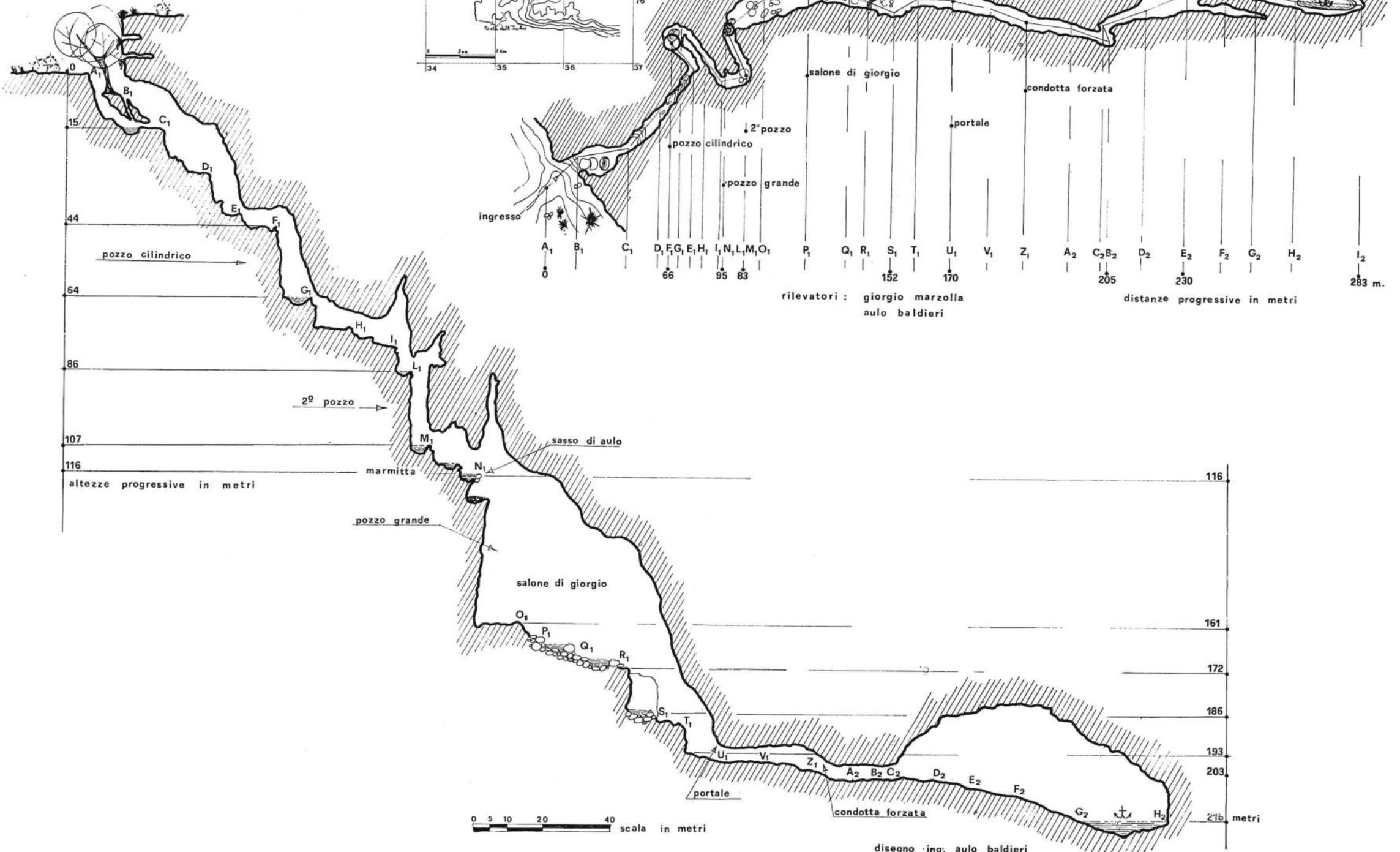
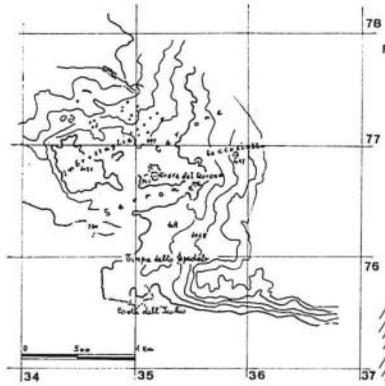
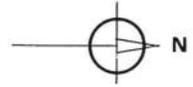
FAUNA: Nella cavità non è stata riscontrata fauna troglobia. Sono stati raccolti alcuni elementi traglofili e pochi altri troglosseni. Nel complesso la grotta appare povera di fauna. Nel corso d'acqua che la percorre si trovano però numerosissime larve di Tricotteri.

ARANEAE: *Meta merianae* (Scop.), det. E. Dresco, 1 es. subadulto, 14-VII-1961. Eutroglofilo.

TRICHOPTERA: *Micropterna nycterobia* Mc. L., det. G. Moretti, 2 es., 15-VII-1961. Subtroglofilo. A questa specie sono probabilmente da riferire le numerosissime larve di *Stenophylacini* presenti nell'acqua della grotta fino a oltre — 200 m.

LEPIDOPTERA: *Ortholitha bipunctaria* Schiff., det. F. Hartig, 1 individuo sulle pareti nella parte iniziale, 15-VII-1961. Troglosseno.

GRAVA DEL SERRONE



rilevatori: giorgio marzolla  
aulo baldieri

distanze progressive in metri

disegno ing. aulo baldieri

*Hypena* sp., osservato 1 individuo in analoghe condizioni. Subtrogloulo.

COLEOPTERA: *Harpalus* (s. str.) *dimidiatus* Rossi, 1 individuo, 4-IV-1961. Troglousseno.

*Mastigus heydeni* Rott., 1 es., 15-VII-1961. Troglousseno. Le specie di questo genere di Scidmenidi sono igrofile e attratte dalla maggiore umidità capitano talvolta negli ingressi delle grotte.

#### GROTTA DI CORLETO MONFORTE

COMUNE: Corleto Monforte (Salerno).

CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 198 II NE S. Angelo a Fasanella (1955).

LONG. EST (M. Mario) 2°55'24" - LAT. 40°26'18".

LOCALITÀ: Ad O delle ultime case del paese.

QUOTA INGRESSO: m 680.

LUNGHEZZA: m 16.

ESPLORAZIONE: 3-4-1961.

#### GRAVA DI CASTIGLIONE

COMUNE: S. Angelo a Fasanella (Salerno).

CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 198 II NE S. Angelo a Fasanella (1955).

LONG. EST (M. Mario) 2°54'37" - LAT. 40°28'03".

LOCALITÀ: Costa Palomba.

QUOTA INGRESSO: m 1.125.

PROFONDITÀ: m 60 circa.

POZZI N. 2: m 22, m 24.

ESPLORAZIONE: 24-4-1962.

#### GRAVA II DEL CARPINO (o del Carpano)

COMUNE: S. Angelo a Fasanella (Salerno).

CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 198 II NE S. Angelo a Fasanella (1955).

LONG. EST (M. Mario) 2°53'05" - LAT. 40°29'05".

LOCALITÀ: presso la sorgente Pozzo Frainare.

QUOTA INGRESSO: m 880 circa.

PROFONDITÀ: m 26.

POZZI N. 2: m 14, m 10.

ESPLORAZIONE E RILIEVO: 15-7-1963 (Sbordoni).

#### GRAVA DEI GENTILI

COMUNE: S. Angelo a Fasanella (Salerno).

CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 198 II NE S. Angelo a Fasanella (1955).

LONG. EST (M. Mario) 2°54'10" - LAT. 40°28'43".

LOCALITÀ: Policeta.

PROFONDITÀ RAGGIUNTA: m 100 circa.

I ESPLORAZIONE PARZIALE: 14-7-1963 (Sbordoni).

La cavità è stata successivamente percorsa dai membri della « Commissione Grotte E. Boegan » (Vianello, 1965) che hanno raggiunto la profondità di m 124 fermandosi ad uno stretto lago da dove la cavità prosegue ulteriormente.

#### GRAVA DEL LAGO

COMUNE: Ottatì (Salerno).

CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 198 II NO Castelcivita (1956).

LOCALITÀ: Lago della Civita.

PROFONDITÀ: m 18.

POZZI N. 1: m 18.

ESPLORAZIONE E RILIEVO: 31-7-62.

#### GROTTA MILANO

COMUNE: Petina (Salerno).

CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 198 I SE Auletta (1956).

LOCALITÀ: Capo strada.

SVILUPPO: m 275 circa.

PROFONDITÀ: m 15 circa.

POZZI N. 1: m 8.

ESPLORAZIONE E RILIEVO: 14-4-1963.

#### OUSO DI RIO TORTO

COMUNE: Sanza (Salerno)

CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 210 IV SE Casalbuono (1956).

LONG. EST (M. Mario) 3°08'29" - LAT. 40°14'34".

LOCALITÀ: Vallicelle.

QUOTA INGRESSO: m 515.

SVILUPPO: m 282.

ESPLORAZIONE E RILIEVO: 1-8-1962.

Citata da Franchetti, 1950.

Un rilievo a vista è pubblicato in ERASO, 1963.

#### MANCUSO CEREVINO (o Cirivino)

ALTRE DENOMINAZIONI: Bum, bum, bum.

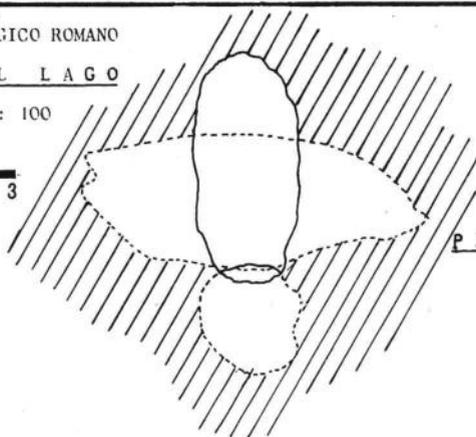
COMUNE: Sanza (Salerno)

CIRCOLO SPELEOLOGICO ROMANO

GRAVA DEL LAGO

SCALA 1 : 100

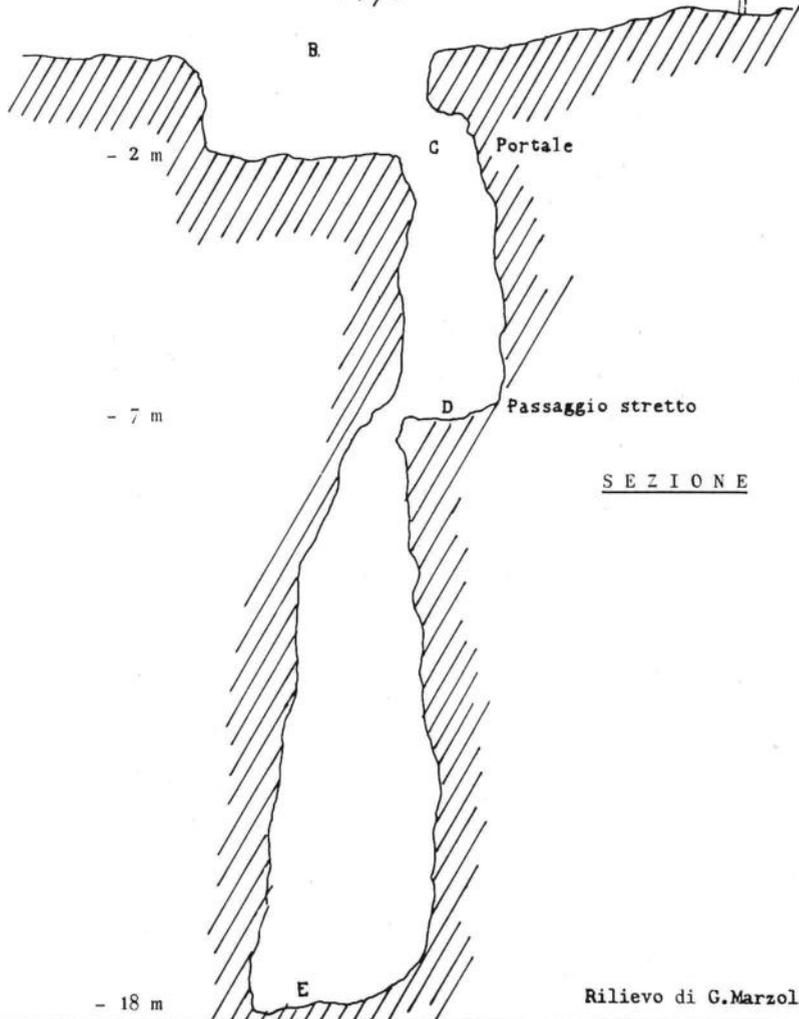
m 0 1 2 3



PIANTA



A Ciliegio



C Portale

- 2 m

D Passaggio stretto

- 7 m

E

- 18 m

SEZIONE

Rilievo di G.Marzolla

MANCUSO CEREVINO O CIRIVINO  
(BUM, BUM, BUM)

SEZIONE SCALA 1:500

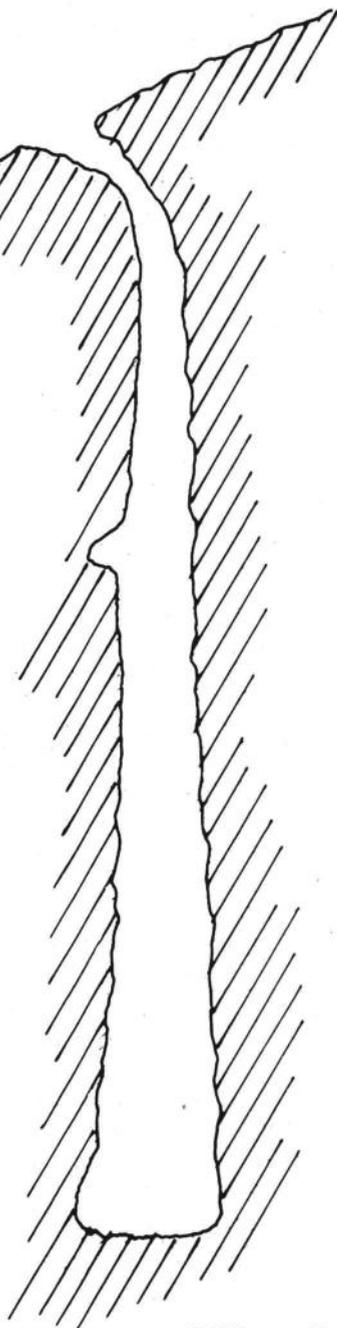


Ingresso

- 4 m

- 30 m

- 79 m



CARTA I.G.M. 1/25.000: F° 210 IV NO Monte Cervati (1956).

LONG. EST (M. Mario) 3°00'14" - LAT. 40°16'06".

LOCALITÀ: I Cerevini.

QUOTA INGRESSO: m 1.420 circa.

PROFONDITÀ: m 79.

POZZI N. 1: m 79.

ESPLORAZIONE E RILIEVO: 2-8-1962.

#### NOTA BIBLIOGRAFICA

- BATTAGLIA R., 1929 - La Grotta di Controne; appunti sulla speleologia del Cilento e della Lucania. *Grotte d'Italia*, 3 (3): 148-158.
- COLAMONICO C., 1920 - La Conca di Camporotondo nel Matese. *Mondo Sotterraneo*, 15-16: 55-39.
- COLAMONICO C., 1921 - Genesi della valle del Lete nel Matese. *Atti VIII Congr. Geogr. It.*, Firenze, 2: 128-134.
- DAINELLI G., 1930 - Guida della escursione al Matese. *Atti XI Congr. Geogr. It.*, Napoli, 4: 101-174.
- DELL'OCA S. e SAMMARUGA C., 1965 - Bibliografia speleologica fondamentale della Campania sino al 1959. *R.S.I.*, XVII (1-4): 16-26.
- DEMATTEIS G., 1963 - Ricognizioni nell'Italia meridionale (Matese, Cilento, Pollino). *Grotte (Boll. interno G.S.P., C.A.I., U.G.E.T.)*, VI (20): 12-29.
- DRESCO E. et HUBERT H., 1967 - Etude des variations oculaires chez *Nesticus eremita* Simon (*Araneae, Nesticidae*). *Arch. Zool. Expér. Gén.*, 108 (1): 3-31.
- ERASO A., 1963 - Anotaciones sobre la fisico-química de las cavidades (complejo Bussento). *R.S.I.* XV (1-2): 58-70.
- FOCARILE A., 1951 - Alcune cavità dell'altipiano del Matese (Molise) e delle Murgie centrali (Puglia). *R.S.I.*, 3 (3): 77-81.
- FRANCHETTI C., 1950 - La prima esplorazione del Bussento sotterraneo (prov. di Salerno) - *R.S.I.*, 2 (3): 123-130.
- LAZZARI A., 1949 - La conca e l'inghiottitoio di Camporotondo nel Massiccio del Matese. *Boll. Soc. Nat.*, Napoli, 58: 1-7. (Studi spel. e faunistici sull'Italia Merid., suppl. n. 12).
- MARROCCO R., 1940 - Il Matese. Ed. Rispoli, Napoli.
- PARENZAN P., 1961 - La Grotta del Lete. *La Speleologia*, I (1): 5-8.
- RICCIUTI V., 1926 - Le Grotte degli Alburni. *La Lettura*, 26: 955-957.
- SCHIRÒ, 1958 - L'Inghiottitoio « l'Affondatoio ». *Notiziario C.S.R.*, VIII (1) (nuova serie): 25.
- SPICAGLIA E., VAN DEN STEEN G., LEPRI G., CHIMENTI M., 1958 - Esplorazioni speleologiche nel Matese. *Notiziario C.S.R.*, VIII (1) (nuova serie): 7-12.
- TROTTA A., 1931 - Grotte della Campania. *Grotte d'Italia*, 5 (1): 17-44.
- VIANELLO M., 1963 - Alcune cavità dell'Alburno. *Atti e Memorie della Commissione Grotte « Eugenio Boegan »*, Supplemento di Alpi Giulie, II (1962): 51-66.
- VIANELLO M., 1965 - La terza campagna speleologica sull'altopiano dell'Alburno della Commissione Grotte « Eugenio Boegan », luglio-agosto 1963. *R.S.I.*, XVII (1-4): 27-36.
- ZEPPEGNO L., 1958 - L'Alburno e le sue grotte. *Le Vie d'Italia*, 64: 155-166.

**PRIMO ELENCO CATASTALE  
DELLE GROTTA DEL LAZIO (1)**  
(seguito)

**La 151 I SPROFONDO**

**Sermoneta, Latina, qm. 36**

Long. Est 0°30'50" - Lat. 41°33'40" - F° 159 IV SO Sermoneta  
A m. 450 in direzione SO dalla stazione ferroviaria  
Dolina, diametro m. 60, profondità m. 10  
Rilievo O. Marinelli, R. Almagià 1903 - Bibl. Segre pag. 80

**La 152 II SPROFONDO**

**Sermoneta, Latina, qm. 31**

Long. Est 0°30'56" - Lat. 41°33'15" - F° 159 IV SO Sermoneta  
In località Casale Anime Sante  
Dolina, diametro m. 90  
Rilievo O. Marinelli, R. Almagià 1903 - Bibl. Segre pag. 80

**La 153 III SPROFONDO**

**Sermoneta, Latina, qm. 30**

Long. Est 0°30'57" - Lat. 41°33'14" - F° 159 IV SO Sermoneta  
In località Casale Anime Sante  
Dolina, diametro m. 70  
Rilievo O. Marinelli, R. Almagià 1903 - Bibl. Segre pag. 80

**La 154 IV SPROFONDO**

**Sermoneta, Latina, qm. 23**

Long. Est 0°30'46" - Lat. 41°32'57" - F° 159 IV SO Sermoneta  
A m. 500 SO dai precedenti  
Dolina, diametro m. 92  
Rilievo O. Marinelli, R. Almagià 1903 - Bibl. Segre pag. 80

---

(1) La bibliografia apparirà al termine del lavoro sul prossimo notiziario.

**La 155 V SPROFONDO O CASA AFFONNATA****Cisterna, Latina, qm. 56**

Long. Est 0°26'10" - Lat. 41°35'00" - F° 158 I NE Cori

A m. 880 S-SO dal Castellone

Dolina, diametro m. 35, laghetto sul fondo, sponde perpendicolari alte 5-6 m.

Rilievo R. Almangia 1904 - Bibl. Segre pag. 81

**La 156 LAGO DI COTRONIA****Cisterna, Latina, qm. 40**

Long. Est 0°27'12" - Lat. 41°34'13" - F° 158 I SE Borgo Podgora

A m. 400 a S di Casale Armellini

Dolina, diametro m. 140, profondità m. 10 il cui fondo è occupato da acque stagnanti

Rilievo I.G.M. 1927 - Bibl. Segre pag. 81

**La 157 LAGHETTO S. CARLO anticamente OCCHIO A TERRA****Priverno, Latina, qm. 2,5**

Long. Est 0°40'00" - Lat. 41°27'27" - F° 159 III NE Priverno

A m. 250 a SO dalla ferrovia Sezze-Priverno

Diametro m. 100

Bibl. Segre pag. 81

**La 158 GROTTA DELLA GALLERIA DI MONTORSO****Sonnino, Latina, qm. 60**

Long. Est 0°47'55" - Lat. 41°22'40" - F° 159 II SO Sonnino

Nella galleria ferroviaria della linea Roma-Formia, a m. 3.900 dall'imbocco Nord

Cavità ampia e profonda ora murata

Bibl. Segre pag. 81 - Maniscalco, 1963: elencata con il numero 78 La/Lt

**La 159 POZZETTO DI SELLA DEL CAVALLO****Pastena, Frosinone, qm. 780**

Long. Est 1°01'55" - Lat. 41°25'52" - F° 160 III NO Pico

A m. 500 a SO di Monte Schierano

Bibl. Segre pag. 95

**La 160 INGHIOTTITOIO DELL'OVIZZO O LA CHIAVICA VECCHIA****Pastena, Frosinone, qm. 252**

Long. Est 1°02'13" - Lat. 41°28'07" - F° 160 III NO Pico

A pochi metri dall'Ovizzo I (La 20)

Pozzo profondo m. 6 ostruito dai detriti, alcuni cunicoli nelle pareti comunicano con l'Ovizzo I

Bibl. Segre pag. 95

**La 161 II GROTTA DEL CANE****Pastena, Frosinone, qm. 261**

Long. Est 1°02'07" - Lat. 41°27'41" - F° 160 III NO Pico

A 800 m. NO da Monte Cimate

Piccola apertura profonda m. 8, lunghezza m. 18

Esplorazione e rilievo C.S.R. 1-4-62 - Bibl. Segre pag. 95

**La 162 POZZO DELLE CANNAVINE O GROTTA DELLE CANNAVINE****Pastena, Frosinone, qm. 257**

Long. Est 1°02'08" - Lat. 41°27'56" - F° 160 III NO Pico

A m. 400 SO da Pastena

Profondità m. 3,5

Bibl. Segre pag. 95

**La 163 GROTTA DELLE RAVESCIURIE****Pastena, Frosinone, qm. 280**

Long. Est 1°02'52" - Lat. 41°27'46" - F° 160 III NO Pico

Sulle pendici N di Monte Cimate

Piccola cavità

Bibl. Segre pag. 95

**La 164 GROTTA LA RISORGENZA O LA VROTTA****Pastena, Frosinone, qm. 205**

Long. Est 1°02'48" - Lat. 41°27'58" - F° 160 III NO Pico

Alle falde N di Monte Cimate

Piccola cavità lunga m. 12, alta m. 8

Esplorazione, rilievo Realacci 1946 - Bibl. Segre pag. 95

**La 165 GROTTA DI MONTE CARUSO****Pastena, Frosinone, qm. 755**

Long. Est 0°59'41" - Lat. 41°28'50" - F° 159 II NE Vallecora

Sul costone NE di Monte Caruso

Ha due ingressi, lunghezza m. 6, profondità m. 5,5

Esplorazione e rilievo Realacci 1946 - Bibl. Segre pag. 95

**La 166 GROTTA DELLE FONTANE O GROTTA DELLA FONTANA NUOVA****Pastena, Frosinone, qm. 716 circa**

Long. Est 1°00'08" - Lat. 41°28'37" - F° 159 II NE Vallecora

Sulle pendici di Monte Caruso a 500 m. dalle Fontane

Costituita da un solo ambiente, profondità m. 6, lunghezza m. 13, altezza m. 6

Esplorazione e rilievo C.S.R. 1927 - Bibl. Segre pag. 96

**La 167 GROTTA PERSICONE****Pastena, Frosinone, qm. 570**

Long. Est 1°01'57" - Lat. 41°29'52" - F° 160 III NO Pico

In località Masseria Persicone

Modesta grotta

Bibl. Segre pag. 96

**La 168 ABISSO LA VETTICA, LU SPREFUNNU, POZZO DI FONTANA CROCE****Castro dei Volsci, Frosinone, qm 680**

Long. Est 0°59'50" - Lat. 41°28'36" - F° 159 II NE Vallecorsa

Sulle pendici N/NE di M.te Caruso

Profondità m. 223, pozzi 3: m. 142; 65; 15

Esplorazione parziale C.S.R. 1927, 1930, totale e rilievo C.S.R. 1953 -

Bibl. Segre pag. 96 - Spicaglia 1954, pag. 35 - Maniscalco 1963: elencata con il numero 66 Lt/Fr

**La 169 I GROTTA MONTAROZZO****Pastena, Frosinone, qm. 195**

Long. Est 1°02'52" - Lat. 41°29'16" - F° 160 III NO Pico

Sul versante S del Montarozzo

Piccola cavità lunga m. 13,5

Esplorazione e rilievo Realacci 1946 - Bibl. Segre pag. 96

**La 170 INGHIOTTITOIO DELL'OVIZZO DI FALVATERRA****Pastena, Frosinone, qm. 260**

Long. Est 1°04'10" - Lat. 41°29'20" - F° 160 III NO Pico

In località Falvaterra

Profondità m. 6

Bibl. Segre pag. 97

**La 171 INGHIOTTITOIO DI CAMPODIMELE, LA CHIAVICA****Campodimele, Latina, qm. 361**

Long. Est 1°04'10" - Lat. 41°22'35" - F° 160 III SO Lenola

Profondità m. 25, pozzi 3: m. 15; 2; 5

Esplorazione e rilievo C.S.R. 26-9-65 - Bibl. Segre pag. 98

**La 172 GROTTA DI VALLEFOSCA****Campodimele, Latina, qm. 400**

Long. Est 1°04'28" - Lat. 41°22'17" - F° 160 III SO Lenola

In località Vallefosca

Caverna con laghetto

Esplorazione e rilievo C.S.R. 26-9-65 - Bibl. Segre pag. 98

**La 173 GROTTA DI CIMA ALTA****Pastena, Frosinone, qm. 745**

Long. Est 1°02'29" - Lat. 41°26'25" - F° 160 III NO Pico

Sulla sella tra M.te Schierano e Cima Alta

Lunghezza m. 10, profondità m. 5,20

Esplorazione e rilievo Realacci 1946 - Bibl. Segre pag. 94

**La 174 GROTTA FONTANOLA****Arcinazzo Romano, Roma, qm. 950**

Long. Est 0°41'36" - Lat. 41°52'22" - F° 151 IV SE Affile

In località Fontanola

Sviluppo complessivo m. 35, lunghezza m. 15, profondità m. 22:

pozzi 2: m. 15; 5

Esplorazione e rilievo C.S.R. 23-9-56

**La 175 GROTTA DI TORRE PAOLA****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

Alta diaclasi di m. 40

Bibl. Segre pag. 107

**La 176 GROTTA APERTA****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

Grotta costiera sotto al precipizio

Residuo di caverna demolita dal mare

Bibl. Segre pag. 107

**La 177 GROTTA DELL'ISOLOTTO****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

Grande antro

Bibl. Segre pag. 107

**La 178 GROTTA DEL BOMBARDIERE****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

Marina

Bibl. Segre pag. 107

**La 179 GROTTA BREUIL****S. Felice Circeo, Latina, qm. 6**

F° 170 IV SO Monte Circeo

Sotto al precipizio

Resti di rinoceronte, cervidi ecc. ed industria mesolitica

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 180 GROTTA DELLA MAGA CIRCE****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

Long. Est 0°35'10" - Lat. 41°14'05" - F° 170 IV SO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

Grande ambiente di una quarantina di metri con apertura superiore ed altra sul mare

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 181 GROTTA DEI BOMBARDIERI****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

Con riempimento detritico

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 182 GROTTA DEL RIMBOMBO****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

Stretta ed alta

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 183 GROTTA DELLA CROCE, PATRIZI, DEL SASSO****Cerveteri, Roma, qm. 320**

Long. Est 0°20'48" - Lat. 42°03'46" - F° 143 III SO S. Severa

Località Cannello della Croce

Sviluppo complessivo m. 263, profondità m. 39,60

Esplorazione S. Patrizi 27-4-1933 - rilievo E. Zacchia 1947

**La 184 GROTTA DEI SERPI****Cerveteri, Roma, qm. 350 circa**

F° 143 III SO S. Severa

Località M.te Le Fate

Lunghezza m. 10

Esplorazione S. Patrizi

**La 185 GROTTA DELLA STATUA****Palo, Roma, qm. 13**

F° 149 IV NE Cerveteri

In località casale Statua

Sviluppo complessivo m. 17; larghezza m. 5

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc 1934 - Bibl. Segre pag. 112

**La 186 GROTTA DELLE PALME****S. Felice Circeo, Latina,**

F° 170 IV NO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

Stretta ed alta

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 187 GROTTA SOSPESA****S. Felice Circeo, Latina,**

F° 170 IV SO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

In parete

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 188 GROTTA DEI PESCI****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

Diaclasi larga m. 10

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 189 GROTTA DELL'ALABASTRO****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

Long. Est 0°05'30" - Lat. 41°13'42" - F° 170 IV SO Monte Circeo

Sotto alla cava di alabastro

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 190 GROTTA OVEST DI TORRE CERVIA****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

Long. Est 0°37'00" - Lat. 41°13'16" - F° 170 IV SO Monte Circeo

In località Costa del Faro

Invasa dal mare

Esplorazione A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 191 GROTTA EST DI TORRE CERVIA****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

Long. Est 0°37'01" - Lat. 41°13'16" - F° 170 IV SO Monte Circeo

In località Costa del Faro

Invasa dal mare

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 192 GROTTA DELL'ACQUARIO****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

Long. Est 0°36'59" - Lat. 41°13'16" - F° 170 IV SO Monte Circeo

Ai piedi di Torre Cervia

Cavità bassa con fauna pleistocenica e industria paleolitica

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 193 GROTTA DEL FARO****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

Long. Est 0°38'00" - Lat. 41°13'17" - F° 170 IV SO Monte Circeo

Ad Est del Faro

Cavità modesta

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 194 GROTTA DEL FOSSELLONE O BUCO****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

Long. Est 0°37'33" - Lat. 41°13'23" - F° 170 IV SE S. Felice Circeo

A 340 m. a Ovest dalla Grotta delle Capre (35 La)

Lunghezza m. 68, profondità m. 15

Industria musteriana, aurignaciana, ossa di rinoceronte, bovidi, cervidi ecc.

Esplorazione A. C. Blanc 1935 - Rilievo A. G. Segre 1947 - Bibl. Segre pag. 107

**La 195 GROTTA AZZURRA****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SE S. Felice Circeo

A O di Torre del Fico

Grotta marina, lunghezza m. 30

Esplorazione A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 109

**La 196 ANTRO****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SE S. Felice Circeo

A O di Torre del Fico

Poco profonda

Esplorazione A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 109

**La 197 I GROTTA DEL PRESEPIO****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SE S. Felice Circeo

A O di Torre del Fico

Ha un cospicuo riempimento con industria musteriana coperto da stalagmite

Esplorazione A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 109

**La 198 II GROTTA DEL PRESEPIO****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SE S. Felice Circeo

A O di Torre del Fico

Piccola cavità vicina alla precedente

Esplorazione A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 109

**La 199 III GROTTA DEL PRESEPIO****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SE S. Felice Circeo

A O di Torre del Fico

Piccola cavità vicina alla precedente

Esplorazione A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 109

**La 200 GROTTA DEL CERVIDE****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SE S. Felice Circeo

A O di Torre del Fico

Stretta e profonda invasa dal mare. Ossa di cervidi

Esplorazione A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 109

**La 201 GROTTA COSTANTINI****Tivoli, Roma, qm. 40**

Long. Est 0°18'36" - Lat. 41°57'18" - F° 150 I NO Tivoli

In località Ponte Lucano, sulla riva destra dell'Aniene

Piccola cavità, nota

**La 202 GROTTA STEFANINI****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

Long. Est 0°38'14" - Lat. 41°13'25" - F° 170 IV SE S. Felice Circeo

Sotto Torre del Fico

Industria paleolitica e resti di bovidi

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc 1938 - Bibl. Segre pag. 109

**La 203 GROTTA GUATTARI****S. Felice Circeo, Latina, qm. 6**

Long. Est 0°38'40" - Lat. 41°13'53" - F° 170 IV SE S. Felice Circeo

Presso Villa Guattari

Lunghezza m. 28, profondità m. 1,5, altezza m. 4,5; composta di tre ambienti

Nel secondo ambiente fu scoperto il noto cranio Neandertaliano, una mandibola e industria musteriana

Esplorazione A. C. Blanc 25-2-1938 - rilievo A. G. Segre 1947 - Bibl. Segre pag. 109

**La 204 GROTTA AZZURRA****Terracina, Latina, qm. 100**

Long. Est 0°48'51" - Lat. 41°17'50" - F° 170 I NO Terracina

Al Km. 104 della Via Appia

Lunghezza m. 50, larghezza m. 50

Esplorazione C.S.R.

**La 205 GROTTA DI TIBERIO****Sperlonga, Latina, qm. 1,5**

Long. Est 0°59'55" - Lat. 41°14'58" - F° 170 I NE Sperlonga

A m. 1400 SE da Sperlonga

Ampia cavità lunga m. 16, larga m. 20, alta m. 10

Ruderi romani

Esplorazione A. C. Blanc - Rilievo A. G. Segre 1947 - Bibl. Segre pag. 101

**La 206 GROTTA DELLA SPIAGGIA DI CAPOVENTO****Sperlonga, Latina, qm. 0**

F° 171 IV SO Gaeta

Sulla spiaggia di Capovento

Nicchia lunga m. 3 con lembo di spiaggia tirreniana

Esplorazione A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 101

**La 207 GROTTA DELLE CATACOMBE****Formia, Latina, qm. 80**

F° 171 IV NE Formia

A 2 Km. NO da Formia

Sviluppo complessivo m. 100

Esplorazione C.S.R.

**La 208 GROTTA DI MONTE LEANO****Terracina, Latina, qm. 300**

F° 170 I NO Terracina

Al 97 Km. della Via Appia

Lunghezza m. 70, larghezza m. 10

Esplorazione C.S.R.

**La 209 GROTTA PANISCI****Segni, Roma, qm. 875**

Long. Est 0°32'22" - Lat. 41°39'21" - F° 159 IV NO Montelanico

Località Capo di Segni

Piccola cavità ad andamento ripidissimo ma non verticale

Esplorazione C.S.R. 29-11-1959

**La 210 GROTTA DEI TRE LUIGI****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

Diaclasi obliqua

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 211 GROTTA DELLA FESSURA****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

Diaclasi

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 212 POZZO DI S. STEFANO, UVALA DI FONTE S. STEFANO****Terracina, Latina, qm. 492**

Long. Est 0°49'55" - Lat. 41°19'50" - F° 170 I NO Terracina

A 500 m. NO da M.te Pilucco

Dolina profonda m 20, diametro maggiore m. 450

Bibl. Segre pag. 87

**La 213 GROTTA ANNA****S. Felice Circeo, Latina, qm. 0**

F° 170 IV SO Monte Circeo

Grotta costiera sotto al precipizio

Fauna ed industria paleolitica

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Segre pag. 107

**La 214 LAGOPUZZO O LAGO DI LEPRIGNANO****Capena, Roma, qm. 60**

Long. Est 0°06'02" - Lat. 42°09'07" - F° 144 III NO Castelnuovo di Porto

A 500 m. E di M.te Cellerino

Diametro maggiore m. 100

Bibl. Segre pag. 113

**La 215 GROTTA BELLA****Civitella d'Agliano, Viterbo, qm. 250 circa**

F° 137 IV NE Bagnoregio

In località « Morra e' Lapi », nella proprietà Faina

Piccola cavità chiusa con cancello

Esplorazione e rilievo A. G. Segre 25-11-1951

**La 216 GROTTA DI VALLEGROTTA****Labro, Rieti, qm. 440 circa**

Long. Est 0°21'15" - Lat. 42°30'31" - F° 138 I SO Labro

Località Fosso Cerreta

Lunghezza m. 10

Esplorazione e rilievo Gruppo Grotte Pipistrelli CAI - Terni 11-2-64

**La 217 GROTTA DELL'ACQUORIA****Tivoli, Roma, qm. 30 circa**

Long. Est 0°19'55" - Lat. 42°57'46" - F° 150 I NO Tivoli

Località Acquoria, vicino al ponte omonimo sull'Aniene

Ampi locali artificiali

Esplorazione C.S.R. 1955

**La 218 GROTTA DEL CONVENTO****Vicovaro, Roma, qm. 320**

Long. Est 0°27'27" - Lat. 42°00'52" - F° 144 III SE Vicovaro

Nel fondo del Convento di S. Cosimato, km. 47 della via Tiburtina

Piccola cavità

Esplorazione C.S.R. 18-1-53

**La 219 GROTTA IMBROGLITA****Veroli, Frosinone, qm. 650**

Long. Est 0°59'15" - Lat. 41°44'24" - F° 151 II SE Alatri

Località S. Maria Amaseno

Profondità m.35, lunghezza m. 80 circa

Esplorazione e rilievo C.S.R. 31-1-1965

**La 220 CENTO CAMERE****Canino - Musignano, Viterbo, qm. 210**Long. Ovest  $0^{\circ}45'30''$  - Lat.  $42^{\circ}26'55''$  - F° 136 II NO Canino

Località Cento Camere

Tre stanzoni sotterranei con frammenti marmorei

Esplorazione e rilievo C.S.R. 2-5-1948 - Bibl. Segre 1948

**La 221 CIAVOCA LA RICCETTA****Lenola, Latina, qm. 820 circa**Long. Est  $1^{\circ}07'23''$  - Lat.  $41^{\circ}23'07''$  - F° 160 III SO Lenola

Località Valle Arcette

Sviluppo complessivo m. 33; profondità m. 30; pozzi n. 1: m. 30

Esplorazione e rilievo C.S.R. 19-12-65

**La 222 RISORGENZA DI CIVITELLA****Pescorocchiano, Rieti, qm. 620**Long. Est  $0^{\circ}43'43''$  - Lat.  $42^{\circ}12'12''$  - F° 145 IV SE Pescorocchiano

Località Casale Ciocci

Sviluppo complessivo m. 740 circa, con ogni probabilità è la risorgenza della grotta di Val de' Varri (LA 288)

Esplorazione parziale C.S.R. 9/1929, totale e rilievo C.S.R. 24-9-1961 -

Bibl. Segre pag. 33: elencata con il numero 36 A

**La 223 GROTTA DI PIAZZA PALATINA****Terracina, Latina, qm. 105**Long. Est  $0^{\circ}49'08''$  - Lat.  $41^{\circ}17'58''$  - F° 170 I NO Terracina

Pendici SE di Monte Croce

Caverna lunga m. 25, larga m. 30, alta m. 20

Esplorazione e rilievo C.S.R. 13-6-1954 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 62 La/Lt

**La 224 GROTTA DELL'ORO (ROTT'E II'ORE)****S. Anatolia, Rieti, qm. 1980**Long. Est  $0^{\circ}53'29''$  - Lat.  $42^{\circ}10'35''$  - F° 145 I SE Piano di Campo Felice

Località Murolungo

Grande diaclasi con cunicolo lungo m. 38

Esplorazione e rilievo A. G. Segre 10-8-1945

**La 225 GROTTA DEI PISTRELLI O DEL GUANO****Sperlonga, Latina, qm. 0**

F° 171 IV SO Gaeta

Località Cala Cetarola, Punta Capoverde

Lunghezza m. 30, vi penetra il mare

Esplorazione e rilievo A. C. Blanc - Bibl. Patrizi 1950 - Patrizi 1954, elencata con il numero La 502

**La 226 GROTTA CATARINA****Roccasecca, Frosinone, qm. 435**

Long. Est 1°13'43" - Lat. 41°33'10" - F° 160 IV SE Roccasecca

In località Girone

Esplorazione F. Botti, Greppi, A. Datti

**La 227 GROTTA DI FILIPPACCIO****Cerveteri, Roma**

F° 143 III SO S. Severa

Località Sasso di Furbara

**La 228 GROTTA DEL VADORIO****Gorga, Roma, qm. 760 circa**

F° 159 IV NE Carpineto Romano

Grotta facile

Esplorazione C.S.R. 4-4-54

**La 229 POZZO TRE CAVALLI****Supino, Frosinone, qm. 450**

Long. Est 0°45'52" - Lat. 41°35'28" - F° 159 I NO Supino

Ad E di P.ta la Torricella

Profondità m. 18; pozzi 1 m. 18

Esplorazione Speleo Club Roma; rilievo C.S.R. 6-3-66 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 134 La/Fr

**La 230 POZZO DELLA DONNICCIOLA****Supino, Frosinone, qm. 520**

Long. Est 0°45'22" - Lat. 41°36'37" - F° 159 I NO Supino

Località Colle Marotta

Sviluppo complessivo m. 45; profondità m. 50; pozzi n. 1: m. 35

Esplorazione e rilievo C.S.R. 6-3-66

**La 231 RISORGENZA DELL'UBBERO****Gorga, Roma, qm. 812**

Long. Est 0°40'40" - Lat. 41°39'31" - F° 159 IV NE Carpineto Romano

A m. 30 dal Pozzo del Volùbero

Facile risorgenza temporanea

Esplorazione C.S.R. 4-4-1954

**La 232 POZZO DELLE NOTTOLE, CHIAVICA****Sonnino, Latina, qm. 360 circa**

Long. Est 0°47'29" - Lat. 41°21'35" - F° 159 II SO Sonnino

Località La Ripa

Lunghezza m. 41; profondità m. 37; pozzi n. 2: m. 8, m. 27

Esplorazione e rilievo Gruppo Speleologico « Anxur » 28-5-59

**La 233 POZZO DI CAMPO SORIANO****Terracina, Latina, qm. 365**

Long. Est 0°47'18" - Lat. 41°21'24" - F° 159 II SO Sonnino

Località Campo Soriano

Profondità m. 20; pozzi n. 2: m. 17, m. 1,5

Esplorazione e rilievo C.S.R. 16-6-1957

**La 234 POZZO FORNELLO****Moricone, Roma, qm. 440**

Long. Est 0°19'40" - Lat. 42°06'42" - F° 144 II NO Monte Libretti

Cavità molto nota profonda m. 6, emette vapori

Bibl. Segre pag. 9 - R. Rossi Marcelli 1952

**La 235 GROTTA DI S. ANGELO DI BASSIANO****Bassiano, Roma, qm. 954**

Long. Est 0°36'53" - Lat. 41°34'02" - F° 159 IV SO Sermoneta

In località valle S. Angelo

Risorgenza ora parzialmente ostruita

Esplorazione C.S.R. 1926 - Bibl. Segre pag. 77

**La 236 GROTTA DELLA STELLA****Ferentino, Frosinone, qm. 600 circa**

Long. Est 0°46'33" - Lat. 41°45'06" - F° 151 II Alatri

Località Madonna della Stella

Profondità m. 5, sviluppo m. 20

Esplorazione Camillo Crema - Rilievo C.S.R. 9-7-1967

**La 237 GROTTA DEL CAMPO****Ascrea, Rieti, qm. 970**

Long. Est 0°32'24" - Lat. 42°12'35" - F° 145 IV SO Castel di Tora

Pendici NO di M.te Castiglioni

Sviluppo complessivo m. 15

Esplorazione C.S.R. 25-3-1962

**La 238 GROTTA DEL SERPENTE****Gaeta, Latina, qm. 4**

Long. Est 1°02'57" - Lat. 41°13'46" - F° 170 IV SO Gaeta

Piccola cavità, nell'interno vi sgorga una sorgente

Bibl. Segre pag. 101

**La 239 OVUSO DI GAETANO****Carpineto Romano, Roma, qm. 863**

Long. Est 0°39'38" - Lat. 41°34'30" - F° 159 IV SE Roccagorga

Ad Est del Piano della Faggeta

Profondità m. 56, pozzi interni n. 6: m. 20 - 6 - 2 - 7 - 13 - 2

Esplorazione C.S.R. 1-5-54 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 87 La/Ro

**La 240 I OUSO DELLA RAVA BIANCA****Carpineto Romano, Roma, qm. 1150**

Long. Est 0°38'22" - Lat. 41°34'38" - F° 159 IV SE Roccagorga

Sul versante N del M. Semprevisa

Profondità m. 74, pozzi n. 1: m. 74

Esplorazione e rilievo C.S.R. 19-3-57 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 88 La/Ro

**La 241 II OUSO DELLA RAVA BIANCA****Carpineto Romano, Roma, qm. 1150**

Long. Est 0°38'22" - Lat. 41°34'38" - F° 159 V SE Roccagorga

Vicino al I

Profondità m. 60, pozzi n. 1: m. 60

Esplorazione S.C.R. - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 89 La/Ro

**La 242 POZZO L'ABATE****Torricella in Sabina, Rieti, qm. 600 circa**

Long. Est 0°26'30" - Lat. 42°14'07" - F° 144 I SE Poggio Moiano

Località Camporiano

Sviluppo complessivo m. 30 prof. m. 29, pozzi n. 1: m. 18

Esplorazione e rilievo C.S.R. 11-6-62

**La 243 POZZO DEL CIMITERO O DEL CACCIATORE****Terracina, Latina, qm. 180**

Long. Est 0°48'45" - Lat. 41°18'08" - F° 170 I NO Terracina

Località cimitero Terracina

Profondità m. 59, pozzi n. 2: m. 35, 24

Esplorazione e rilievo C.S.R. 13-3-55 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 61 La/Lt

**La 244 GROTTA PICOZZO****Sonnino, Latina, qm. 560**

Long. Est 0°46'47" - Lat. 41°24'18" - F° 159 II SO Sonnino

In località Casale Bernabei

Profondità m. 25, pozzi n. 2: m. 8, 8

Esplorazione e rilievo C.S.R. 12-12-54 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 63 La/Lt

**La 245 GROTTA DI SAN SILVANO****Terracina, Latina, qm. 80**

Long. Est 0°46'13" - Lat. 41°18'56" - F° 170 I NO Terracina

Sul versante Est di Monte Leano

Profondità m. 51, pozzi n. 3: m. 6, 6, 8

Sul fondo vi si trovano bombe a mano

Esplorazione e rilievo C.S.R. 21-12-54 - Bibl. Maniscalco, elencata con il numero 60 La/Lt

**La 246 GROTTA MAROZZA****Mentana, Roma, qm. 143**

Long. Est 0°12'04" - Lat. 42°03'55" - F° 144 III SE Mentana

Località Grotta Marozza

Sviluppo m. 50

Esplorazione e rilievo C.S.R. 19-11-61

**La 247 LO GROTTONE SUI DIACCI****S. Polo de' Cavalieri, Roma, qm. 730**

Long. Est 0°22'27" - Lat. 42°01'24" - F° 144 II SE Vicovaro

Località Colle del Rottore

Lunghezza m. 13

Esplorazione e rilievo C.S.R. 21-10-56

**La 248 GROTTA DELLA PORTELLA****Monte San Biagio, Latina, qm. 8**

Long. Est 0°53'02" - Lat. 41°20'35" - F° 159 II SE Fondi

Località sorgente La Portella

Sviluppo complessivo m. 15

Esplorazione C.S.R. 1956

**La 249 GROTTA DELLA CHIOCCIOLA****Monte San Biagio, Latina, qm. 50**

Long. Est 0°52'07" - Lat. 41°20'17" - F° 159 II SO Sonnino

Località Fontana delle Carceri

Lunghezza m. 15, profondità m. 5

Esplorazione C.S.R. 1956

**La 250 GROTTA EPITAFFIO****Monte San Biagio, Latina, qm. 24**

Long. Est 0°51'20" - Lat. 41°20'15" - F° 159 II SO Sonnino

A m. 600 in direzione N. dalla Torre dell'Epitaffio

Lunghezza m. 30

Esplorazione C.S.R. 1956

**La 251 GROTTA INSABBIATA****Monte San Biagio, Latina, qm. 35**

Long. Est 0°52'20" - Lat. 41°20'17" - F° 159 II SO Sonnino

In località Fontana le Carceri

Sviluppo complessivo m. 40

Esplorazione C.S.R. Marzo 1956

**La 252 POZZO SAN GIA' (SAN GIACOMO)****Arcinazzo, Roma, qm. 1070**

Long. Est 0°40'17" - Lat. 41°53'16" - F° 151 IV SE Affile

Versante O M.te delle Pianezze

Profondità m. 36; pozzi n. 2: m. 20, 16

Esplorazione e rilievo C.S.R. 4-11-1956

**La 253 BUCA DEL FRULICCHIO****Arcinazzo, Roma, qm. 790**

Long. Est 0°42'07" - Lat. 41°52'50" - F° 151 IV SE Affile

Sulle pendici SE di M.te delle Pianezze

Sviluppo complessivo m. 100 circa, profondità m. 12

Esplorazione C.S.R. 14-10-56

**La 254 OVISO DEI MAIALI****Cori, Latina**

F° 158 I NE Cori

Profondità m. 35, pozzi n. 1: m. 35; sviluppo complessivo m. 25

Esplorazione C.S.R. 25-11-56

**La 255 POZZO ABBAIOSO****Arcinazzo, Roma, qm. 1100 circa**

Long. Est 0°42'24" - Lat. 41°51'57" - F° 151 IV SE Affile

Versante Est di Monte Altuino

Profondità m. 20, pozzi n. 1: m. 5; sviluppo complessivo m. 40

Esplorazione C.S.R. 9-12-56

**La 256 POZZI GEMELLI DI VALLE ARDELIA****S. Gregorio da Sassola, Roma, qm. 575**Long. Est 0°26'27" - Lat. 41°55'18" - F° 150 I NE Castelmadama  
In località Valle Ardelia

Due pozzi adiacenti, profondità m. 20 e m. 12

Esplorazione C.S.R. 4-9-1955, rilievo C.S.R. Marzo 1957 - Bibl. Maniscalco, elencati con i numeri 149 e 150 La/Ro

**La 257 GROTTA DEL POLLAIO****Guidonia, Roma**

F° 150 I NO Tivoli

Vicino al paese

Sviluppo complessivo m. 100, prof. m. 15, pozzi n. 1: m. 15

Esplorazione e rilievo C.S.R. 4-12-1955

**La 258 IL PELLARO****Vallecorsa, Frosinone, qm. 248**

Long. Est 0°56'50" - Lat. 41°26'18" - F° 159 II NE Vallecorsa

Località il Fossato

Profondità m. 6

Esplorazione C.S.R. 20-4-58

**La 259 POZZO COLVENTO****Amaseno, Frosinone, qm. 660**Long. Est 0°49'40" - Lat. 41°27'05" - F° 159 II NO Roccasecca dei Volsci  
Sul versante N di Monte delle Salere

Profondità m. 74, pozzi n. 2: m. 67, 4

Esplorazione parziale C.S.R. 26-4-58, totale 4-12-60 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 59 La/Fr

**La 260 OUSO DI SCESA CELLINO****Montelanico, Roma, qm. 650**

Long. Est 0°33'55" - Lat. 41°38'39" - F° 159 IV NO Montelanico

Località Scesa Cellino

Profondità m. 7

Esplorazione C.S.R. 10-11-57

**La 261 OUSO DI SERMONETA - L'OISO****Sermoneta, Latina, qm. 100 circa**

Long. Est 0°31'45" - Lat. 41°33'07" - F° 159 IV SO Sermoneta

A 420 metri in direzione O del Castello

Profondità m. 55, pozzi n. 1: m. 50

Esplorazione e rilievo C.S.R. 29-12-57 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 90 La/Lt

**La 262 FESSURA ROSSA****S. Oreste, Roma, qm. 400**

Long. Est 0°03'59" - Lat. 42°14'00" - F° 144 IV SO Rignano Flaminio

In località le Monache

Profondità m. 27, lunghezza m. 20, larghezza m. 2

Esplorazione e rilievo C.S.R. 17-11-57

**La 263 GROTTA DEL FARAGLIONE O DELLE SABINE****Terracina, Latina, qm. 100**

Long. Est 0°48'27" - Lat. 41°17'19" - F° 170 I NO Terracina

Località M.te Angelo

Profondità m. 15, sviluppo complessivo m. 15

Esplorazione C.S.R. 2-1-1955

**La 264 POZZO DELL'ABISSO****Poggio Catino, Rieti, qm. 500 circa**

Long. Est 0°15'35" - Lat. 42°18'31" - F° 144 I NO Salisano

In località Valle Scura

Sviluppo complessivo m. 25, profondità m. 12, pozzi n. 1: m. 8

Esplorazione e rilievo C.S.R. 6-1-1955 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 153 La/Ri

**La 265 POZZO S. POLO DEI CAVALIERI****S. Polo dei Cavalieri, Roma, qm. 525 circa**

Long. Est 0°22'20" - Lat. 42°00'53" - F° 144 II SO Palombara Sabina

Sul versante E di M. Guardia

Profondità m. 21, pozzi n. 1: m. 11, lunghezza m. 20

Esplorazione e rilievo C.S.R. 26-1-58

**La 266 OUSO DI CAMARTINO****Montelanico, Roma, qm. 800 circa**

Long. Est 0°33'00" - Lat. 41°38'44" - F° 159 IV NO Montelanico

In località Camartino

Profondità m. 10; pozzi n. 1: m. 10, lunghezza m. 24

Esplorazione e rilievo C.S.R. 28-2-1960

**La 267 CHIAVICA DI VALLE IMPERIALE O POZZO****Monte S. Biagio, Latina, qm. 398**

Long. Est 0°50'37" - Lat. 41°22'56" - F° 159 II SO Sonnino

Località Valle Imperiale

Profondità m. 25, pozzi n. 4: m. 2; 14; 5,5; 3,5

Esplorazione e rilievo C.S.R. 14-4-57 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 64 La/Lt

**La 268 VORAGINE DI MONTE TAVANESE****Monte S. Biagio, Latina, qm. 930**

Long. Est 0°50'00" - Lat. 41°23'47" - F° 159 II SO Sonnino

In vetta a M.te Tavanese

Profondità m. 25

Esplorazione C.S.R. 14-4-57 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 70 La/Lt

**La 269 POZZO PIETRE STRETTE****Terracina, Latina, qm. 210**

Long. Est 0°48'13" - Lat. 41°19'39" - F° 170 I NO Terracina

Frazione Casaletti, località Pietre Strette

Profondità m. 45, pozzi n. 3: m. 20, 10, 8

Esplorazione C.S.R. 20-6-57 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 100 La/Lt

**La 270 I GROTTA DELL'ARENAUTA, ARENA ALTA****Gaeta, Latina, qm. 0**

Long. Est 1°04'40" - Lat. 41°13'21" - F° 171 IV SO Gaeta

Pendici di M.te Cristo

Grande nicchione

Esplorazione E. Tongiorgi - Bibl. Segre pag. 102

**La 271 II GROTTA DELL'ARENAUTA****Gaeta, Latina, qm. 0**

Long. Est 1°04'40" - Lat. 41°13'21" - F° 171 IV SO Gaeta

Vicino alla prima

Nicchia

Esplorazione E. Tongiorgi - Bibl. Segre pag. 102

**La 272 GROTTA DELLA MARISA FREDDA****S. Oreste, Roma, qm. 425**

Long. Est 0°03'53" - Lat. 42°14'16" - F° 144 IV SO Rignano Flaminio

Pendici SE M.te Soratte

Sviluppo m. 43, profondità m. 21,5 pozzi n. 3: m. 7, 4, 6

Esplorazione e rilievo C.S.R. 20-1-57

**La 273 GROTTA DI PIETRA TEMINA****Scandriglia, Rieti, qm. 1100**

Long. Est 0°25'43" - Lat. 42°06'28" - F° 144 III NE Orvinio

Località Colle il Serrone

Profondità m. 15

Esplorazione C.S.R. 10-2-57

**La 274 OUSO DI POZZO COMUNE****Carpineto Romano, Roma, qm. 850**

Long. Est 0°39'39" - Lat. 41°34'36" - F° 159 IV SE Roccagorga

Località Pian della Faggeta

Profondità m. 180, pozzi n. 7: m. 18; 15; 20; 5; 16; 4; 12

Lunghezza m. 480

Esplorazione e rilievo C.S.R. 1956 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 85 La/Ro

**La 275 GROTTA DEI MORTI****Terracina Latina, qm. 90 circa**

Long. Est 0°48'15" - Lat. 41°17'21" - F° 170 I NO Terracina

Località M.te S. Angelo

Lunghezza m. 6

Esplorazione e rilievo G. S. Anxur 12-6-56

**La 276 GROTTA DI VALLE TONDA****Poggio Catino, Rieti, qm. 340**

Long. Est. 0°14'40" - Lat. 42°16'52" - F° 144 IV NE Poggio Mirteto

Località Valle Tonda

Sviluppo complessivo m. 30

Caverna artificiale in vecchia cava di ghiaia

**La 277 INGHIOTTITOIO DELLA COGNAIA****Gorga, Roma**

F° 159 IV NE Carpineto Romano

Esplorazione C.S.R. 17-2-55

**La 278 GROTTA DI S. MARINO****Gorga, Roma, qm. 1220**

Long. Est 0°41'35" - Lat. 41°37'25" - F° 159 IV NE Carpineto Romano

Sul versante NO di M.te S. Marino

Risorgenza, sviluppo m. 400

Esplorazione C.S.R. 17-2-55 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 109 La/Ro

**La 279 RISORGENZA DELLA ROGOLA****Giuliano di Roma, Frosinone, qm. 525**

Long. Est 0°43'24" - Lat. 41°34'45" - F° 159 I SO Giuliano di Roma

Località M.te Caccume

Sviluppo m. 280

Esplorazione C.S.R. 25-4-53 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 143 La/Fr

**La 280 POZZO DI ZI' CHECCA, CHIAVICA****Terracina, Latina, qm. 348**

Long. Est 0°45'33" - Lat. 41°21'03" - F° 159 II SO Sonnino

Località Campo Cafolla

Profondità m. 108, pozzi n. 4: m. 30; 8; 15; 45 - Sviluppo complessivo m. 118

Esplorazione e rilievo G. S. Anxur 26-5-57 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 65 La/Lt

**La 281 POZZO DELLA VENTROSA****S. Gregorio da Sassola, Roma, qm. 940**

Long. Est 0°27'24" - Lat. 41°56'07" - F° 150 I NE Castelmadama

Versante N.C.le della Ventrosa

Profondità m. 74; pozzi n. 2: m. 18; 18

Esplorazione e rilievo C.S.R. 10-3-57 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 281 La/Ro

**La 282 POZZO DELLA CRETA ROSSA****Alene, Roma, qm. 1370**

Long. Est 0°44'41" - Lat. 41°54'44" - F° 151 IV SE Affile

Località Cese Collevacca

Profondità m. 130, pozzi n. 4: m. 50; 10; 30; 10

Esplorazione e rilievo C.S.R. parziale 12-1-58 totale 1-11-64

**La 283 GROTTA OSCURA****Antrodoco, Rieti, qm. 570**

Long. Est 0°37'18" - Lat. 42°26'57" - F° 139 III NO Monte Terminillo

Località S. Quirico

Sviluppo m. 70 circa

Esplorazione e rilievo C.S.R. 11-11-51 - Bibl. Spicaglia 1954, pag. 18

**La 284 POZZO CALANCHE****Sonnino, Latina, qm. 470 circa**

Long. Est 0°49'24" - Lat. 41°24'40" - F° 159 II SO Sonnino

Località Le Calanche

Profondità m. 25, pozzi n. 2: m. 20; 5

Esplorazione e rilievo G. S. Anxur 10-2-59

**La 285 GROTTA DELLA DELIBERA****Terracina, Latina, qm. 15**

Long. Est 0°47'40" - Lat. 41°17'57" - F° 170 I NO Terracina

Località La Delibera

Sviluppo m. 60, profondità m. 15, pozzi n. 1: m. 15

Esplorazione e rilievo C.S.R. 13-6-54

**La 286 RAVA DI SANTA MARIA****Gorga, Frosinone, qm. 950 circa**

Long. Est 0°41'55" - Lat. 41°39'24" - F° 159 IV NE Carpineto

Grande nicchione in parete a m. 20 circa dalla base

Esplorazione C.S.R. 6-1-61

**La 287 DIACLASI DI S. BENEDETTO****Vicovaro, Roma, qm. 320**

Long. Est 0°27'16" - Lat. 42°00'55" - F° 144 II SE Vicovaro

Località Convento di S. Cosimato, vicino alla La 84

Lunghezza m. 16

Esplorazione e rilievo C.S.R. 4/60

**La 288 GROTTA DI VAL DE VARRI****Pescorocchiano, Rieti, qm. 825 circa**

Long. Est 0°41'11" - Lat. 42°11'23" - F° 145 IV SE Pescorocchiano

Località Portella

Sviluppo totale m. 1200, con due ingressi

Profondità m. 115

Esplorazione e rilievo C.S.R. parziale 1929, totale 1960 - Bibl. Segre pag. 32, elencata con il numero 18 A - A. Guller, A. G. Segre 1948-49 -

U. Antonielli 1929

**La 289 GROTTA S. ANGELO****Licenza, Roma, qm. 630**

Long. Est 0°26'11" - Lat. 42°05'16" - F° 144 II NE Orvinio

Località S. Angelo

Sviluppo m. 15

Esplorazione C.S.R. 10-2-57

**La 290 GROTTA MISTERIOSA****Sermoneta, Latina, qm. 200**

Long. Est 0°32'05" - Lat. 41°32'41" - F° 159 IV SO Sermoneta

Località S. Antonio

Profondità m. 20, pozzi n. 1: m. 12

Esplorazione e rilievo C.S.R. 12-3-61

**La 291 POZZO PUZZARAGHE****Cerreto Laziale, Roma, qm. 700**

Long. Est 0°30'30" - Lat. 41°58'04" - F° 151 IV NO Gerano

Località Fosso Fioio

Profondità m. 14; pozzi n. 2: m. 6; 8

Esplorazione e rilievo C.S.R. 20-11-60

**La 292 GROTTA VORUTTI****Pastena, Frosinone, qm. 195**Long. Est  $1^{\circ}02'25''$  - Lat.  $41^{\circ}29'45''$  - F° 160 III NO Pico

A m. 150 da La 28

Profondità m. 13, pozzi n. 1: m. 10, sviluppo m. 23 con 4 ingressi

Esplorazione e rilievo C.S.R. 1-4-62

**La 293 GROTTA DI FOSSAVOTA****S. Angelo Romano, Roma, qm. 350 circa**Long. Est  $0^{\circ}16'39''$  - Lat.  $42^{\circ}02'08''$  - F° 144 II SO Palombara Sabina

Località Poggio Cesi

Profondità m. 20, lunghezza m. 100, larghezza m. 10

Esplorazione C.S.R. 2-12-62

**La 294 POZZO DEL DIAVOLO O DELLE AIATE****Gaeta, Latina, qm. 0**Long. Est  $1^{\circ}05'47''$  - Lat.  $41^{\circ}12'25''$  - F° 171 IV SO Gaeta

Alle falde di M.te Lombone

Dolina profondità m. 40, diametro m. 50

Bibl. Segre pag. 102

**La 295 POZZO DELLA NEVE****Ienne, Roma, qm. 1370**Long. Est  $0^{\circ}44'19''$  - Lat.  $41^{\circ}54'45''$  - F° 151 IV SE Affile

Profondità m. 10

Esplorazione C.S.R. 5-1-58

**La 296 GROTTA CASA NUVOLA****Monte Flavio, Roma, qm. 775**Long. Est  $0^{\circ}22'18''$  - Lat.  $42^{\circ}06'18''$  - F° 144 II NO Monte Libretti

Località Monte Calvario

Profondità m. 28; pozzi: n. 2: m. 10; 6; sviluppo m. 70 circa

Esplorazione e rilievo C.S.R. 27-1-62

**La 297 POZZO DELLA SIBILLA****Cittareale, Rieti, qm. 1550**Long. Est  $0^{\circ}42'40''$  - Lat.  $42^{\circ}39'00''$  - F° 139 IV NE Cittareale

Località Costa di Pietra

Profondità m. 14; pozzi n. 1: m. 10; lunghezza m. 10

Esplorazione e rilievo G.S.C.T.C. Polisportiva Spoleto 12-8-62

**La 298 POZZO DELLA CILIEGIA****Cittareale, Rieti, qm. 1568**

Long. Est 0°42'40" - Lat. 42°39'03" - F° 139 IV NE Cittareale

Località Costa di Pietra

Profondità m. 13 circa; pozzi n. 2: m. 6; 3; lunghezza m. 9

Esplorazione e rilievo G.S.C.T.C. Polisportiva Spoleto 12-8-62

**La 299 POZZO DELL'OVO****Terracina, Latina, qm. 518**

Long. Est. 0°47'18" - Lat. 41°20'35" - F° 159 II SO Sonnino

Località Campo dell'Ovo

Profondità m. 24; pozzi n. 1: m. 24; sviluppo complessivo m. 42

Esplorazione e rilievo G. S. Anxur 14-10-57

**La 300 POZZO COLARDELLA****Prossedi, Latina, qm. 750**

Long. Est 0°48'16" - Lat. 41°27'43" - F° 159 II NO Roccasecca dei Volsci

Località M. Alto di Pisterzo

Profondità m. 32; pozzi n. 1: m. 28; sviluppo m. 56

Esplorazione e rilievo G. S. Anxur 27-7-58

**La 301 GROTTA DEL FRASSO****Sonnino, Latina, qm. 50 circa**

Long. Est 0°44'54" - Lat. 41°22'15" - F° 159 III SE Borgo Vodige

Località Monte Castello

Lunghezza m. 20; larghezza m. 20

Esplorazione e rilievo G. S. Anxur 21-6-58

**La 302 GROTTA DEL FALCO****Fondi, Latina, qm. 122**

Long. Est 0°57'21" - Lat. 41°17'40" - F° 170 I NE Sperlonga

Località Monte Rotondo

Profondità m. 28; sviluppo m. 106

Esplorazione e rilievo G. S. Anxur 6-9-59

**La 303 ABISSO LAGO S. PUOTO****Fondi, Latina, qm. 120**

Long. Est 0°57'21" - Lat. 41°17'40" - F° 170 II NE Sperlonga

Località Monte Rotondo

Profondità m. 113; sviluppo m. 210

Esplorazione e rilievo G. S. Anxur 6-9-59

**La 304 GROTTA DELLA PORTELLA****Nespolo, Rieti, qm. 820**

Long. Est 0°36'59" - Lat. 42°09'40" - F° 145 III NO Collalto Sabino

Località La Portella

Profondità m. 3; lunghezza m. 50

Esplorazione Speleo Club Roma 21-6-62

**La 305 CHIAVICA DELLA PALOMBELLA****Supino, Frosinone, qm. 1050**

Long. Est 0°43'34" - Lat. 41°36'09" - F° 159 IV NE Carpineto Romano

Località Pian della Croce

Profondità m. 16; pozzi n. 1: m. 6

Esplorazione Speleo Club Roma 9/60 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 116 La/Fr

**La 306 POZZO PERRONE DEL CORVO****Carpineto Romano, Roma, qm. 1015**

Long. Est 0°39'42" - Lat. 41°34'45" - F° 159 IV SE Roccagorga

Località Monte Perrone del Corvo

Profondità m. 14; pozzi n. 2: m. 10; 3

Esplorazione Speleo Club Roma 13-5-62 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 94 La/Ro

**La 307 OUSO DEL GIARDINO****Maenza, Latina, qm. 405**

Long. Est 0°42'59" - Lat. 41°33'36" - F° 159 IV SE Roccagorga

Località Valle S. Angelo

Profondità m. 19; pozzi n. 1: m. 16

Esplorazione e rilievo Speleo Club Roma 14-10-62 - Bibl. Maniscalco 1963, elencato con il numero 120 La/Lt

**La 308 POZZO DODARE'****Supino, Frosinone, qm. 1230**

Long. Est 0°44'12" - Lat. 41°35'17" - F° 159 IV NE Carpineto Romano

Località Monte Gemma

Profondità m. 76; pozzi n. 1: m. 74; sviluppo m. 10

Esplorazione e rilievo Speleo Club Roma 9-12-62 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 119 Lt/Fr

**La 309 POZZO DI CASA SANTUCCI****Carpineto Romano, Roma, qm. 585**

Long. Est 0°42'25" - Lat. 41°34'25" - F° 159 IV SE Roccagorga

Località Valle Minuta

Profondità m. 46; pozzi n. 4: m. 29; 6; 2,5; 2; lunghezza m. 68

Esplorazione e rilievo Speleo Club Roma 11-11-62 - Bibl. Maniscalco 1963, elencato con il numero 121 La/Ro

**La 310 ABISSO CONSOLINI****Carpineto Romano, Roma, qm. 1360**

Long. Est 0°39'40" - Lat. 41°33'27" - F° 159 IV SE Roccagorga

Località Monte La Croce

Profondità m. 258; pozzi n. 3: m. 91; 153; 14

Esplorazione e rilievo Speleo Club Roma 8/1961 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 84 La/Ro

**La 311 INGHIOTTITOIO DI CAMPOSECCO O LA BUCA****Camerata Nuova, Roma, qm. 1320**

Long. Est 0°41'36" - Lat. 41°59'26" - F° 151 IV Subiaco

Località Prato di Camposecco

Profondità m. 100; pozzi n. 4: m. 3; 6; 22; 10; lunghezza m. 130

Esplorazione e rilievo C.S.R. 31-10-65 - Bibl. Sbordonì 1966

**La 312 I GROTTA TORRE DEL PESCE****Terracina, Latina, qm. 30**

Long. Est 0°50'59" - Lat. 41°19'14" - F° 170 I NO Terracina

Località Torre del Pesce

Profondità m. 2, sviluppo m. 40

Esplorazione e rilievo G. S. Anxur 12-12-62

**La 313 II GROTTA TORRE DEL PESCE****Terracina, Latina, qm. 35**

Long. Est 0°51'03" - Lat. 41°19'17" - F° 170 I NO Terracina

Profondità m. 3, sviluppo m. 30

Esplorazione e rilievo G. S. Anxur 12-12-62

**La 314 CAVERNA GROTTONE****Terracina, Latina, qm. 10**

Long. Est 0°44'33" - Lat. 41°21'09" - F° 159 III SE Borgo Vodige

Località Ponticelli

Profondità m. 1,50; sviluppo m. 30

Esplorazione e rilievo G. S. Anxur 7-2-63

**La 315 GROTTA DEL PONTE****Mandela, Roma, qm. 250 circa**Long. Est 0°28'23" - Lat. 42°00'58" - F° 144 II SE Vicovaro  
Sotto il ponte sul fiume Aniene al Km. 48 della SS Tiburtina

Sviluppo complessivo m. 78

Esplorazione C.S.R. 25-3-62

**La 316 ROTTE DA PAOLA****S. Angelo Romano, Roma, qm. 165**Long. Est 0°15'18" - Lat. 42°02'49" - F° 144 II SO Palombara Sabina  
A m. 500 Nord da Fissa Grande (La 123)

Sviluppo m. 30

Esplorazione C.S.R. 27-11-55 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il  
numero 81 La/Ro (Grotta di Nardi)**La 317 CHIAVICA DI ROSOLI****S. Donato Val di Comino, Frosinone, qm. 1600**

Long. Est 1°21'05" - Lat. 41°43'70" - F° 152 II SO Alvito

Località Costa le Rosole

Profondità m. 40; pozzi n. 1: m. 40

Esplorazione e rilievo C.S.R. 19-9-65

**La 318 GROTTA DI CAPOLICENZA O DELLE FEMMINE****Licenza, Roma, qm. 770**

Long. Est 0°25'46" - Lat. 42°05'45" - F° 144 II NE Orvinio

Località Costa Vena Lunga

Sviluppo m. 10

Esplorazione C.S.R. 10-2-57

**La 319 GROTTA MONTE DRAGONE, SPACCAZZE DE MONDRAGONE****Gaeta, Latina, qm. 250**

F° 171 IV SO Gaeta

Versante E di Monte Dragone

Profonda diaclasi lunga m. 50

Esplorazione F. Castaldi - Bibl. Segre pag. 102

**La 320 GROTTA DI ATRATINA, ARENALE SCURDE****Gaeta, Latina, qm. 54**

F° 171 IV SO Gaeta

Versante E di Poggio Atratino, località Elena

Lunghezza m. 20

Esplorazione S. Colonna - Bibl. Segre pag. 102

**La 321 GROTTA DELLE GLIUSTRE, ARENALE DELLE GLIUSTRE****Gaeta, Latina**

F° 171 IV SO Gaeta

A metà del versante SO del Colle dei Cappuccini

Profonda

Bibl. Segre pag. 102

**La 322 GROTTA DELLE CALEGNE, ARENALE DELLE CALEGNE****Gaeta, Latina**

F° 171 IV SO Gaeta

Versante N. del Colle dei Cappuccini, località Calegne

Modesta caverna

Esplorazione C.S.R. 15-12-57 - Bibl. Segre pag. 103

**La 323 GROTTA DEI BRIGANTI****Gaeta Latina, qm. 2**

F° 171 IV SO Gaeta

Alla base di Monte Conca

Sviluppo m. 19

Bibl. Segre pag. 103

**La 324 GROTTA OCCIDENTALE DI MONTE CONCA****Gaeta, Latina, qm. 2**

Long. Est 1°07'18" - Lat. 41°14'25" - F° 171 IV SO Gaeta

In una cava alla base di Monte Conca

Profondità m. 20; pozzi n. 1: m. 19; con due ingressi

Esplorazione N. Aletta 1929, rilievo F. Castaldi 1936 - Bibl. Segre pag. 103

**La 325 GROTTA ORIENTALE DI MONTE CONCA****Gaeta, Latina, qm. 2**

Long. Est 1°07'19" - Lat. 41°14'25" - F° 171 IV SO Gaeta

In una cava alla base di Monte Conca

Profondità m. 5; sviluppo m. 35

Esplorazione N. Aletta 1929, rilievo F. Castaldi 1936 - Bibl. Segre pag. 103

**La 326 SPACCO ORIENTALE DI MONTE CONCA****Gaeta, Latina, qm. 140 circa**

F° 171 IV SO Gaeta

Sulle pendici NE di Monte Conca

Profondità m. 10, lunghezza m. 10

Bibl. Segre pag. 103

**La 327 SPACCO ORIENTALE DI MONTE CONCA****Gaeta, Latina, qm. 140 circa**

F° 171 IV SO Gaeta

Sulle pendici NE di Monte Conca

Profondità m. 11, lunghezza m. 26

Bibl. Segre pag. 103

**La 328 FOSSA DI AGOSTA, LA FOSSA****Agosta, Roma, qm. 614**

Long. Est 0°35'53" - Lat. 41°59'20" - F° 151 IV NO Gerano

Sotto al piano delle Conche

Dolina profonda m. 40, diametro m. 120 aperta a valle

Bibl. Segre pag. 43

**La 329 GROTTA DEI CHERUBINI****Vacone, Rieti, qm. 700 circa**

Long. Est 0°10'02" - Lat. 42°24'40" - F° 138 III SE Montebuono

Località Prato Roci

Profondità m. 35; pozzi n. 1: m. 35; lunghezza m. 100

Esplorazione e rilievo C.S.R. 27-6-48 - Bibl. Segre pag. 6 - C.S.R. 1948

**La 330 POZZO DI MONTE CANINO, CRATERO, BUCA DI MONTE TORRETTA****Canino, Viterbo, qm. 385**

Long. Ovest 0°44'43" - Lat. 42°27'43" - F° 136 III NO Canino

A m. 45 NO dal segnale trigonometrico di Monte Canino

Profondità m. 18, pozzi n. 1: m. 18

Esplorazione e rilievo C.S.R. 5/1948.

**La 331 GROTTA MISA****Montalto di Castro, Viterbo, qm. 120**

Long. Ovest 0°49'27" - Lat. 42°49'54" - F° 136 III NE Riminino

Sbocco del Fosso Strozzevolpe nella Fiora

Lunghezza m. 100 circa

Esplorazione L. Cardini, E. Tangiorgi, F. Rittatore 6/47

**La 332 GROTTA DI MONTE SAN MARINO****Gorga, Roma, qm. 1370**

Long. Est 0°41'50" - Lat. 41°37'07" - F° 159 V NE Carpineto Romano

Vetta Monte San Marino

Profondità m. 14

Esplorazione C.S.R. 26-1-49 - Bibl. A. Abbate - Maniscalco 1963, elencata con il numero 111 La/Ro

**La 333 VORAGINE DELLE PUTINE****Gorga, Roma, qm. 880**

Long. Est 0°39'43" - Lat. 41°38'21" - F° 159 IV NE Carpineto Romano  
A m. 250 N dalla Cima delle Putine  
Esplorazione parziale C.S.R. 23-1-49 - totale C.S.R. 17-2-55

**La 334 GROTTA DEI RUSPI****Gorga, Roma**

F° 159 IV NE Carpineto Romano  
Costa dei Ruschi

**La 335 INGHIOTTITOIO DI CAMPO DI CACCIA, PIAN DI CACCIA****Gorga, Roma, qm. 1200**

Long. Est 0°41'27" - Lat. 41°36'02" - F° 159 IV NE Carpineto Romano  
Località Campo di Caccia  
Profondità m. 23  
Esplorazione C.S.R. 23-1-49 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 110 La/Ro

**La 336 POZZO DI PORTELLA LA CANNOA****Carpineto Romano, Roma, qm. 954**

Long. Est 0°39'46" - Lat. 41°37'52" - F° 159 IV NE Carpineto Romano  
Testata di Valle Doria  
Profondità m. 23, sviluppo m. 9  
Esplorazione e rilievo C.S.R. 23-1-1949

**La 337 POZZO DELL'ACQUA O DI FONTE REGNA****Roccantica, Rieti, qm. 100 circa**

Long. Est 0°16'14" - Lat. 42°20'33" - F° 144 I NO Salisano  
Località Fonte Regna m. 200 NE dalla fonte  
Profondità m. 26,30; pozzi n. 2: m. 10; 15, sviluppo m. 36  
Esplorazione e rilievo C.S.R. 23-1-55 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 151 La/Ri

**La 338 GROTTA SORA MARIA****Licenza, Roma, qm. 632**

Long. Est 0°26'10" - Lat. 42°05'06" - F° 144 II NE Orvinio  
Località Fosso Maricella  
Sviluppo m. 17  
Esplorazione C.S.R. 10-2-1957

**La 339 GROTTA DEI BRIGANTI****Camerata Nuova, Roma, qm. 1320**

F° 151 IV NE Subiaco

Località Prato di Camposecco

Profondità m. 4, sviluppo m. 12

Esplorazione C.S.R. 21-8-66

**La 340 POZZO L'ARCARO****Ceccano, Frosinone, qm. 300 circa**

Long. Est 0°51'02" - Lat. 41°32'50" - F° 159 I SO Giuliano di Roma

Località: Pendici NE Monte Siserno

Profondità m. 50, pozzi n. 1: m. 6

Esplorazione C.S.R. 27-9-52 rilievo C.S.R. 11/66

**La 341 GROTTA DI VALLE CAGNAIA****Priverno, Latina**

F° 159 III NE Priverno

Località Valle Cagnana

Profondità m. 17, sviluppo m. 22

Esplorazione e rilievo C.S.R. 1953

**La 342 GROTTA DEGLI AUSI****Prossedi, Latina, qm. 65**

Long. Est 0°49'19" - Lat. 41°30'33" - F° 159 I SO Giuliano di Roma

Località Colle Fornaro

Sviluppo m. 904

Esplorazione C.S.R. 1953 - Rilievo C.S.R. 21-11-65 - Bibl. Maniscalco 1963, elencata con il numero 142 La/Lt

**La 343 POZZO DEL FAGGETO O POZZO CERASOLE****Supino, Frosinone, qm. 814**

Long. Est 0°45'46" - Lat. 41°35'24" - F° 159 I NO Supino

Località Cerasole

Profondità m. 145, pozzi n. 6: m. 31, 50, 11, 10, 29, 14; sviluppo m. 66

Esplorazione e rilievo C.S.R. 3/66

**La 344 LA SFONDATORA****S. Polo dei Cavalieri, Roma, qm. 400 circa**

Long. Est 0°22'35" - Lat. 41°58'25" - F° 150 I NE Castelmadama

Località La Sfondatora

Profondità m. 12; pozzi n. 1: m. 12; sviluppo m. 50

Esplorazione e rilievo C.S.R. 27-3-67

**La 345 SFONDATORA DI MONTE ARCARO****S. Polo dei Cavalieri, Roma, qm. 825**

Long. Est 0°23'14" - Lat. 42°01'30" - F° 144 II SE Vicovaro

Località versante O di Monte Arcaro

Profondità m. 9; pozzi n. 1: m. 9

Esplorazione e rilievo C.S.R. 5-3-67

**La 346 POZZETTO SFONDATORA****S. Polo dei Cavalieri, Roma, qm. 875**

Long. Est 0°23'40" - Lat. 42°01'26" - F° 144 II SE Vicovaro

Località versante S di Monte Arcaro

Profondità m. 6; pozzi n. 1: m. 6

Esplorazione e rilievo C.S.R. 5-3-67

**La 347 POZZO DI MACCHIA DEL PRETE****S. Polo dei Cavalieri, Roma, qm. 500 circa**

Long. Est 0°22'20" - Lat. 42°00'53" - F° 144 II SO Palombara Sabina

Località Macchia del Prete

Profondità m. 10; pozzi n. 1: m. 10

Esplorazione e rilievo C.S.R. 27-3-67

**La 348 POZZO CAMPITELLONE****Camerata Nuova, Roma, qm. 1385**

Long. Est 0°42'45" - Lat. 41°58'40" - F° 151 IV NE Subiaco

Località Campitellone

Profondità m. 17; pozzi n. 1: m. 17

Esplorazione C.S.R. 21-8-66

**La 349 GROTTA DI POZZO GRANDE****Nespolo, Rieti, qm. 700**

Long. Est 0°37'13" - Lat. 42°09'45" - F° 145 III NO Collalto Sabino

Località Vallone

Profondità m. 12

Esplorazione e rilievo C.S.R. 23-7-67

**La 350 POZZO DI MEZZO O DI MIESOLE****Configni, Rieti, qm. 720 circa**

Long. Est 0°10'16" - Lat. 42°25'54" - F° 138 III NE Stroncone

Località Lugnola

Profondità m. 57; pozzi n. 1: m. 57; sviluppo m. 60

Esplorazione e rilievo C.S.R. 30-5-54 - Bibl. Callori, 1954

(segue)

## IL CARISMO NELLE FALDE OCCIDENTALI DEL MONTE MARGANAI

IGLESIAS - SARDEGNA SUD-OCCIDENTALE

### I) ZONA DI CORONGIU DE MARI.

#### PREMESSA.

Il Marganai è un rilievo prevalentemente calcareo, che si erge a circa sei km a NE di Iglesias. La dorsale, con allungamento NW-SE nella parte settentrionale, assume in quella meridionale direzione WNW-ESE, risultando leggermente concava verso NE.

Il rilievo è limitato a Nord dal Rio Gutturu Xeu, a Est dal Rio Gutturu Farris-Sermentus, a Sud dalla Valle del Cixerri e ad Ovest dalla Piana di Iglesias.

A Sud il Marganai raggiunge la quota massima con la Punta S. Michele (906 m), mentre a Nord la quota raggiunta dalla Punta Su Gruttoni Maurus è di 750 m.

Le falde montuose sudoccidentali si raccordano bruscamente con la pianura circa a quota 250-300 m, mentre nella parte orientale la rottura di pendio si trova a quota 400 circa.

Il versante sudoccidentale è in genere acclive ed accidentato, quello orientale, pur ripido e scosceso nella parte sommitale, è nel complesso più dolce ed uniforme e presenta un profilo concavo. Su tali versanti l'idrografia superficiale è quasi assente; le acque di dilavamento sono convogliate nei canali che solcano i due versanti nella direzione di massimo pendio.

Buona parte dell'acqua che cade nel versante occidentale del Marganai viene assorbita dai calcari e dolomie che sono intensamente fratturati, determinando così l'aumento improvviso della falda freatica, che subisce una notevole fluttuazione a causa dell'andamento stagionale della piovosità.

Il dislivello fra le superfici di massima e minima della falda acquifera si aggirerebbe intorno ai 35-40 m, come dimostrano i dati raccolti durante i rilievi delle cavità di Corongiu de Mari.

Le acque che si riversano invece nel versante orientale vengono assorbite e drenate attraverso le fessure delle masse calcareo-dolomitiche e concorrono ad alimentare il percorso sotterraneo del fiume che dà luogo alla risorgente di S. Giovanni, sfociante al piede dell'omonima grotta-galleria. La località di Corongiu de Mari, oggetto delle nostre ricerche speleologiche è sita ad Ovest del Marganai e dista circa 3 km da Iglesias. Essa è costituita da una successione di dolci colline alte in media 200 m, separate da piccole valli piatte alluvionali, ed è attraversata dal Rio Corongiu da NW a SE.

### STRATIGRAFIA E LITOLOGIA

La zona in studio è costituita, per la sua totalità, da rocce calcaree e dolomitiche del Cambrico ed in minor misura da scisti cambrici, puddinghe e scisti arenacei del Siluriano e da alluvioni e detriti del Quaternario.

Il calcare cambrico può essere più o meno dolomitico, di colore bianco grigiastro, o puro, di colore bleu o bianco e spesso di aspetto ceroide (« calcare ceroide »).

La dolomia può essere di colore giallastro o grigiastro ed è intercalato, con strutture lenticolari, entro il « calcare ceroide ». Le lenti possono avere dimensioni variabili, da decine di metri a centinaia, sia nel senso verticale che in quello orizzontale.

Nelle falde occidentali del Marganai sono visibili affioramenti di scisti cambrici, soprastanti ai sedimenti carbonatici e con l'interposizione fra i due complessi, di alcuni banchi calcarei giallastri fortemente scistosì, contenenti tracce di *Archaeocyatinae* (« calcescisti »).

Non affiorano in tutta la zona i sedimenti del complesso delle arenarie cambriche, mentre a Sud del rilievo (Punta Perdu Cerbu) compaiono le puddinghe e gli scisti del Silurico. I depositi quaternari sono rappresentati, nelle falde occidentali del Marganai, da detriti di falda, mentre a Corongiu de Mari abbondanti sono i depositi alluvionali che circondano i piccoli rilievi calcareo dolomitici.

### CARSISMO IPOGEO

Le assise carbonatiche che costituiscono il Marganai sono interessate da una fitta rete di fratture, che hanno determinato uno sviluppo considerevolmente esteso dei fenomeni carsici.

Le diaclasi sono disposte secondo tre sistemi orientati: NS, NE-SW e ENE-WSW. Gli strati hanno in generale direzione NS ed immersione ad E con pendenza generalmente superiore ai 25 gradi.

Le cavità sinora rilevate in località Corongiu de Mari si possono classificare: alcune come « grotte composte » da una successione di caverne e sale collegate da gallerie e cunicoli (es. Grotta di Pili, Grotta dell'Acqua), altre come « voragini grotte » (es. Grotta del Lago) ed ancora come « voragine-pozzo » (es. Pozzo Puddu). In dipendenza poi delle condizioni strutturali le cavità studiate si possono classificare tutte come « grotte-diaclastiche »; mentre per quanto riguarda l'idrologia sono « cavità assorbenti » le grotte di Pili e il pozzo Puddu e « cavità attive perennemente » la grotta del Lago e dell'Acqua.

Dal punto di vista litologico le cavità di Corongiu de Mari si sono impostate sia in rocce calcaree che in quelle dolomitiche per successivo modellamento di fessure beanti. La diversità della roccia determina una differente morfologia: sale ampie e ben concrezionate nei « domi calcarei »; strette gallerie a costante parallelismo delle pareti nelle dolomie.

## STUDI ED ESPLORAZIONI PRECEDENTI

Il complesso del Marganai è stato oggetto di indagini di molti studiosi (vedi bibliografia), che hanno soprattutto considerato l'aspetto minerario, stratigrafico e tettonico; mentre del carsismo non è stato mai intrapreso uno studio sistematico generale, anche se molti sono gli Autori che hanno trattato della Grotta-galleria di S. Giovanni, presso Domusnovas.

Nel libro « Grotte della Sardegna » di P. A. Furreddu & C. Maxia sono segnalate in questa località solamente sette cavità, di cui due completamente esplorate: Grotta di Cuccuru Tiria SA/CA 231 e Grotta Prima di Corongiu de Mari SA/CA 258; delle altre, non rilevate, si hanno scarse notizie.

Le cavità di questo settore, oltre che per l'interesse prettamente morfologico e geologico, sono importanti sia dal punto di vista antropologico (rinvenimenti di resti scheletrici umani e di manufatti di età neo-eneolitica), che da quello biologico (presenza di abbondante fauna troglifila e troglobia attualmente in studio). Abbondanti sono poi i depositi di breccie ossifere contenenti resti scheletrici di Roditori (*Prolagus, Mus*), Equidi e Canidi in associazione o no con quelli umani.

## DESCRIZIONE DELLE CAVITÀ DI CORONGIU DE MARI

### GROTTA DI PILI

LOCALITÀ: Corongiu de Mari - Iglesias - (CA).

TAV. I.G.M. F° 233 IV NW.

QUOTA INGRESSI: m 185, m 183, m 180.

LONG.: W 3°52'53" - LAT. 39°19'13" ingressi a Nord.

LONG.: W 3°52'50" - LAT. 39°19'9" ingresso a Sud.

LUNGHEZZA: 260 m.

PROFONDITÀ MASSIMA: 16 m.

POZZI INTERNI: primo m 4; secondo m 3.

ESPLORAZIONE: 11-6-67 (Assorgia, Cardia, Pili, Serra; Tani, Urracci, Zurru).

RILIEVO: Assorgia, Cardia, Todde, Urracci; 18-6-67.

ITINERARIO: Da Iglesias si prende la strada che conduce ai Cappuccini, si prosegue sulla carrareccia passante ad E del M. Santo, sino ad arrivare in prossimità del Rio Corongiu. Sulla collinetta di q. 206, nel versante prospiciente Casa Angioi, a quota 185, coperta da vegetazione, si trova l'imboccatura della grotta.

DESCRIZIONE: L'entrata principale, a Nord, è stretta e bassa; dopo uno scivolo tortuoso di circa 12 m si perviene ad una grande sala alta circa 10 e lunga 18 m. L'enorme vacuo si è impostato nelle dolomie grigiastre saccaroidi all'intersezione di più sistemi diaclastici aventi direzione: NE-SW, NS e NW-SE. Alla base si notano blocchi di crostoni stalagmitici, staccatisi dall'alto, i cui testimoni sono ancora visibili in alto nelle pareti. Questi crostoni, presenti in tutte le cavità da noi rilevate, si sono formati in un periodo climatico più umido dell'attuale e quando il livello dei detriti era più elevato.

Un altro cunicolo stretto e tortuoso, all'inizio della sala, porta ad un'uscita esterna secondaria.

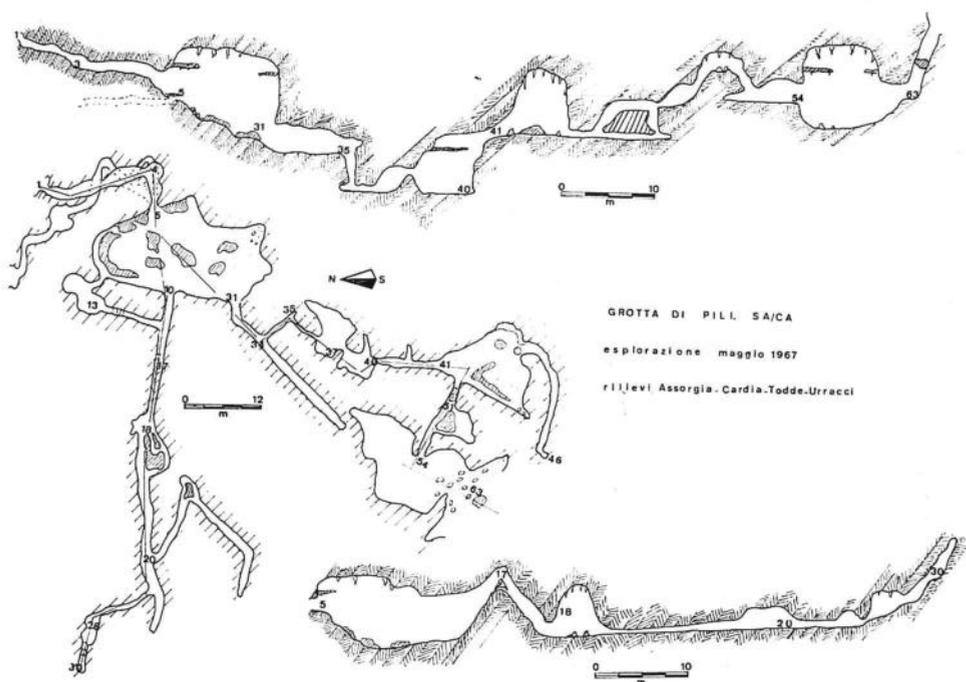
Nella parete Sud della Sala si aprono tre gallerie strette ed alte. La prima di queste, complicata dall'intersezione di altre fessure diaclastiche, ha uno sviluppo complessivo di circa 60 m ed è impostata interamente nelle dolomie. La seconda, lunga circa 14 m, larga 80 cm ed alta 4 m, termina per occlusione di depositi argillosi, che contengono resti scheletrici di Mammiferi.

La terza galleria ha andamento sinuoso ed è molto stretta all'inizio, fino a 25 cm, per poi allargarsi sino ad immettere in una grande sala, ben concrezionata, alta circa 15 m e larga 25, impostatasi all'intersezione di più direttrici diaclastiche in roccia calcarea. Tramite una serie di strette fessure si perviene ad un'altra grande sala, lunga circa 25 m ed alta 12 comunicante con l'esterno.

IDROGEOLOGIA: Durante il periodo invernale la falda freatica, aumentando il suo livello, invade le zone più basse della cavità (sino

all'altezza dei punti 35 e 41 nel profilo della grotta). Nelle pareti della zona invasa sono visibili i vari livelli di ristagno della superficie freatica poiché sono evidenziati da sottili bandature argillose.

**BIOLOGIA:** Ingenti sono i depositi di breccie ossifere a *Prolagus sardus* HENS. ed Equidi; abbondante è anche la speleofauna che comprende: *Hydromantes genei*, Julidi, Capodeidei, Tipulidi, Aracnidi e Gasteropodi-Helicidi fra cui *Hyalinia*.



## GROTTA DEL LAGO

**ALTRE DENOMINAZIONI:** Grotta Vergine.

**LOCALITÀ:** Corongiu de Mari - Iglesias - (CA).

**TAV. I.G.M. F° 233 - IV NW.**

**LONG.:** 3°52'37" - **LAT.** 39°19'16".

**QUOTA INGRESSO:** m 188.

**LUNGHEZZA:** m 185.

**PROFONDITÀ MASSIMA:** 47 m.

**POZZI INTERNI:** primo 15 m, secondo 12 m, terzo 5 m, quarto 15 m.

ESPLORAZIONE DEFINITIVA: 21-5-67 (Assorgia, Cardia, Sitzia, Tani, Zurru).

RILIEVI: A. Assorgia, C. Cardia, V. Quesada; 21-5-67.

ITINERARIO: Da Iglesias, passando per il cimitero, si segue la carareccia che passa per il Rio Corongiu. Si oltrepassa il Rio e si sale sulla collinetta in cui è ubicata Casa Coru; sulla spianata, a circa 70 m dalla casa si trova l'apertura.

DESCRIZIONE: L'imboccatura della cavità è subcircolare, con diametro di circa un metro e si apre su terreno calcareo. Con un pozzo di 15 m si giunge in una saletta ben concrezionata che si affaccia su un largo baratro, profondo 12 m, sede di un lago temporaneo invernale ed al cui fondo si notano ingenti depositi fangosi. Probabilmente il fango occulta una via suborizzontale di smaltimento dell'acqua. Anche le pareti del baratro sono ricoperte di fango. Un passaggio stretto e fangoso, in parete, ci conduce ad una grande sala lunga complessivamente 30 m ed alta 12, ben concrezionata, impostata al contatto fra calcari e scisti cambri. La zona scistosa è caratterizzata da enormi accumuli detritici e dalla instabilità delle pareti.

Dopo una discesa ripida e fangosa si perviene all'estremità di questa sala al cui fondo si aprono due pozzetti, profondi 6 m, alla base dei quali affiora l'acqua di fondo anche in periodo estivo. Le pareti calcaree dei pozzi sono modellate per erosione gravitazionale ad opera di acque incanalate; la loro sezione normale è a campana svastata verso l'alto.

Dalla zona dei « laghi » risalendo per una stretta fessura diaclastica si perviene ad una galleria alta circa 6 m, larga 3 e lunga 50; essa termina con un enorme accumulo detritico di roccia scistosa, proprio al contatto scisti-calari cambri.

E' interessante segnalare la presenza nella parte terminale della galleria di concrezioni stalattitiche e stalagmitiche di malachite e crisocolla, dovute a mineralizzazioni di solfuri di rame.

Sulla parete NE, inoltre, si apre un cunicolo, lungo circa 12 m, discendente, terminante con due pozzi drenanti al cui fondo riaffiora la falda acquifera.

IDROGEOLOGIA: La grotta è invasa, per tutto l'anno, dalla falda freatica. Nella massa calcarea invasa dalle acque si possono distinguere tre zone:

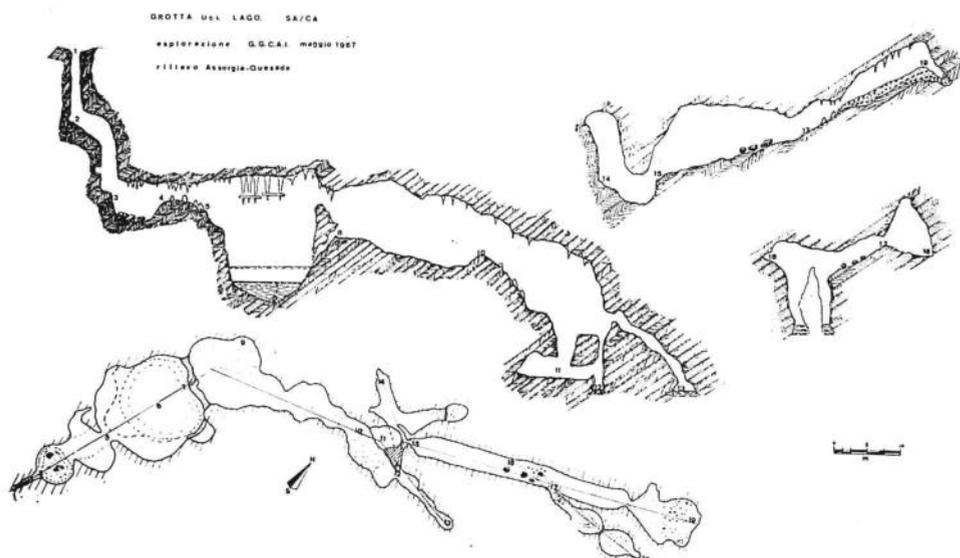
*zona superiore* — le acque penetrano per semplice gravità determinando fenomeni di dissoluzione e deposizione;

*zona intermedia* — soggetta alla variazione verticale della super-

ficie freatica e allo scorrimento in senso orizzontale dovuto alla inclinazione della superficie freatica. Le morfologie indotte sono sia in senso verticale che orizzontale, cioè pozzi-inghiottitoi e gallerie-condotti « sotto pressione »;

*zona inferiore* — sita al di sotto della superficie freatica anche in periodi di minima. In questa zona arrivano solo gli effetti delle spinte idrodinamiche dei moti che interessano le masse acquee superficiali. Le morfologie indotte sono quelle a condotti orizzontali in pressione che raccordano i pozzi-inghiottitoi della seconda zona.

**SPELEOFAUNA:** Si sono rinvenuti alcuni esemplari di *Hydromantes genei*, di Campodeidei e Collemboli.



## GROTTA DELL'ACQUA

LOCALITÀ: Corongiu de Mari - Iglesias - (CA).

TAV. I.G.M. F° 233 - IV NW.

LONG.: 3°53'01" - LAT. 39°19'5".

QUOTA INGRESSO: m 183.

LUNGHEZZA: 43 m.

PROFONDITÀ: m 30.

**ITINERARIO:** Da Iglesias, passando per il cimitero, si raggiunge il Rio Corongiu. Sulla collinetta di quota 202, sul versante Sud-orientale, si apre l'imboccatura della cavità, coperta da fitta vegetazione.

**DESCRIZIONE:** L'entrata è allungata e stretta ed immette, con uno scivolo, in una galleria, larga circa 5 m, con pareti subparallele dolomitiche ed alta 6 m, impostata in una diaclasi avente direzione N 55 E. Si prosegue, col fondo in pendenza e coperto di detriti, sino ad intersecare, sulla sinistra, un cunicolo sopraelevato, orizzontale, lungo circa 15 m, occluso per concrezionamento. Proseguiamo per la fessura principale che si approfondisce sempre più, mentre la larghezza si riduce ad 80 cm.

Alla base affiora il livello della falda freatica che si trova ad una quota relativa di -25 m rispetto all'imbocco esterno.

**IDROGEOLOGIA:** Non si hanno dati sicuri sulla variazione che subisce la superficie freatica nei mesi invernali ed estivi.

**BIOLOGIA:** Si sono rinvenuti numerosi esemplari di *Hydromantes genei* in associazione con Tipulidi, Abbondanti i Collemboli.

#### POZZO PUDDU

**LOCALITÀ:** Corongiu de Mari - Iglesias - (CA).

**TAV. I.G.M. F° 233 - IV NW.**

**LONG.: 3°52'31" - LAT.: 39°19'23".**

**QUOTA INGRESSO:** m. 195.

**LUNGHEZZA:** m 14.

**PROFONDITÀ:** m 12.

**ESPLORAZIONE E RILIEVO:** A. Assorgia, C. Cardia, S. Puddu.

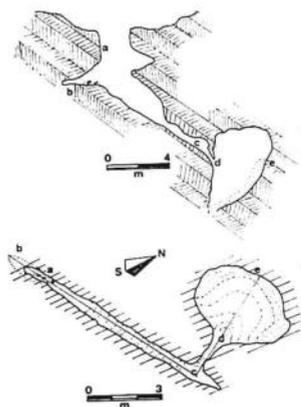
**ITINERARIO:** Da Iglesias si segue la carrareccia passante per il Rio Corongiu. Si prosegue per Casa Coru sino ad arrivare ad un pianoro calcareo-dolomitico in cui si rinvengono altre cavità di difficile reperimento.

**DESCRIZIONE:** L'imbocco del pozzo, stretto ed allungato secondo una diaclasi, si apre sul fondo di una dolina, profonda m 3, larga 4, in rocce dolomitiche. Dopo un salto di tre metri si entra in un cunicolo inclinato di circa 45 gradi, alto circa 1-2 m e stretto 80 cm; esso sbocca, con un salto di 3 m, in una sala subcircolare, col fondo coperto di terra rossa e con le pareti e la volta costituite da calcare. Depositi detritici si notano anche nelle vacuosità del soffitto e testimoniano una fase di totale interrimento della cavità seguito da un parziale ed ancora attuale smaltimento della componente detritica.

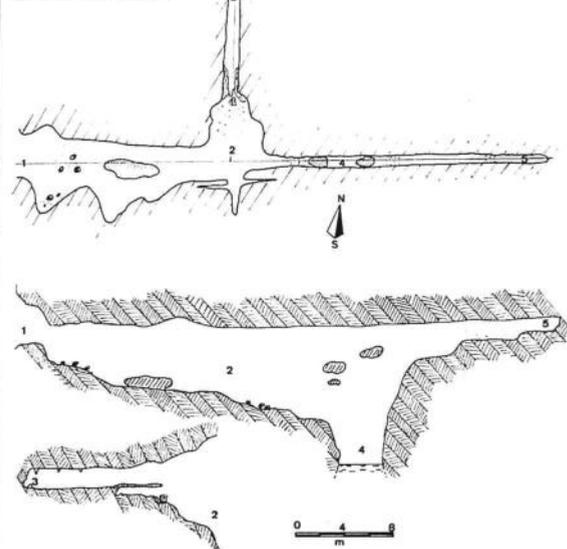
**IDROGEOLOGIA:** La superficie freatica, anche durante il periodo di massima, non invade la parte basale del pozzo.

BIOLOGIA: Si sono rinvenuti alcuni *Hydromantes genei*, rari Tipulidi e Araneidi.

POZZO PUDDU, SA/CA  
 esplorazione aprile 1967  
 rilievo Assorgia-Cardia-Puddu



GROTTA DELL'ACQUA SA/CA  
 rilievo Assorgia: maggio 67



#### BIBLIOGRAFIA

- 1) G. ZOPPI - «Descrizione geologica mineraria dell'Iglesiente» - Mem. Descr. della Carta Geolog. d'Italia, vol. IV, 1888, Roma.
- 2) F. SARTORI - «Notizie geologico minerarie sul Marganai» - Ass. Min. Sarda, 1915.
- 3) F. SARTORI, L. TESTA - «Il calcare della grotta di Domusnovas» - Ass. Min. Sarda, 1911.
- 4) F. SARTORI, L. TESTA - «Il calcare del Marganai» - Ass. Min. Sarda, 1961.
- 5) C. MAXIA - Le attuali conoscenze speleologiche in Sardegna. «Le Grotte d'Italia» 1936, Trieste.
- 6) P. A. FURREDDU, C. MAXIA - «Le grotte della Sardegna» - Cagliari 1964.
- 7) R. VALERA - «Contributo alla conoscenza delle mineralizzazioni nel Cambrico sardo. Nota V: La zona di Marganai» - Ass. Min. Sarda, 1965.

---

### IN RICORDO DI SANDRO SPICAGLIA

Nei primi mesi del 1967 un tragico incidente toglieva ai suoi cari Sandro Spicaglia nella lontana Londra ove risiedeva.

Figlio del Socio Benemerito Enzo Spicaglia anche Sandro, sulle orme del padre, fin da giovane era entrato nel nostro Circolo ed aveva preso parte attiva alla vita del Sodalizio ed alle più importanti esplorazioni. Lo ricordiamo ai vari Congressi di Speleologia che avevano fatto nascere la Società Speleologica Italiana, alle Manifestazioni per il Cinquantenario della fondazione del Sodalizio ed infine alla Campagna Speleologica del Bussento ed alla Campagna Speleologica di Luppa nel 1959.

Andato a vivere in Inghilterra da circa quattro anni, si era sposato e lavorava presso la CIT di Londra. Aveva 24 anni.

---

## PUBBLICAZIONI RICEVUTE

### ESTERO

#### AUSTRIA:

Des Museum fur Bergbau Geologie und Technik — *Mitteilungen* — Graz, heft 27, 1967.

Zietschrift fur Karst und Hohelenkunde — *Die Höhle* — Vienna, n. 3, 1967.

#### BELGIO:

Fédération Spéléologique de Belgique — *Bullettin d'Information* — Bruxelles, n. 101, 1967.

L'Etente Speleologique Belge de l'Electron — *L'Electron* — Bruxelles, n. 21, 1967.

#### CUBA:

A. Nunez Jimenez, Vladinir Panos, Otakar Stelcl — *Investigaciones Carsologicas en Cuba* — Cuba.

#### FRANCIA:

Centre National de la Recherche Scientifique — *Annales de Speleologie* — Moulis, v. XXII, f. 1, 1967.

Fédération Française de Spéléologie — *Spelunca* — Parigi, n. 1, 1967.

Laboratoire Arago — *Vie et Milieu* — Banyuls sur mer, tome XVIII, f. 1A, 1967.

Spéléo Club de Paris — *Grottes et Gouffres* — Parigi, n. 39, 1966.

#### GRECIA:

Société Spéléologique de Grèce — *Deltion* — Atene, vol. VIII, f. 1/2, 1967.

Société Spéléologique de Grèce — *IV Colloque International de Spéléologie, premier en Grèce* — Atene, 1963.

#### INGHILTERRA:

Imperial Chemical Industries — *Endeavour* — Londra, vol. XXVI, n. 98, 1967.

#### JUGOSLAVIA:

Academia Scientiarium et Artium Slovenica — *Acta Carsologica* — Lubiana, IV, 1966.

Academia Scientiarum et Artium Slovenica — *Letopis* — Lubiana, 1966.

Drago Meze — *Gornja Savinjska Dolina* — Academia Scientiarum et Artium Slovenica, Lubiana, 1966.

Société pour l'exploration des grottes de Slovénie — *Nase Jame* — Lubiana, v. VIII, n. 1/2, 1966.

#### PORTOGALLO:

Societade Portuguesa de Espeleologia — *Voyage au Portugal du Dr. K. Lindberg* — *Resultats Zoologiques* — Lisbona, 1963.

#### SPAGNA:

Equip de recerques espeleologiques de Centre Excursionista de Catalunya — *Espeleoleg* — Barcellona, A. II, n. 2, 1967.

J. Montoriol Pous, J. M. T. Casajuana, O. A. Bellet — *Estudio geomorfológico e hidrogeológico de la Cueva de la Cullalvera (Ramos, Santander)*, Madrid, Estratto da « Notas y comunicaciones del Instituto Geológico y Minero de España, n. 89, 1966.

Révista Bimestral de Espeleologia — *Karst* — Barcellona, n. 3, 1964.

Seccion de Espeleologia del Seminario Sautuola, de Preystoria y Arqueologia de Santander — *Cuadernos de Espeleologia* — Santander, v. II, n. 2, 1966.

Sociedad de Ciencias Naturales — *Club Montanes Barcelones* — Barcellona, Marzo/Aprile 1967.

Universidad de Oviedo, Facultad de Ciencias — *Speleon* — Oviedo, n. 1/4, 1964.

#### STATI UNITI:

National Speleological Society — *Bulletin* — Arlington, v. 29, n. 2, 1967.

National Speleological Society — *Nss News* — Arlington, v. 25, n. 9, 1967.

Spelunkers Club Rolla — *The MSM Spelunker* — Rolla, v. 10, n. 1, 1966.

University of Wyoming — *Contributions to Geology* — Laramie, v. VI, n. 1, 1967.

#### SUD AFRICA:

South Africa Speleological Association — *The Bulletin* — Cape Town, 1967.

#### SVIZZERA:

Società Svizzera di Speleologia — *Stalactite* — La Chaux de Fonds, n. 1, 1967.

## I T A L I A

- Armone Luigi — *Gli Ipogei dell'Agrigentino* — Edizioni E.P.T., Agrigento.
- Associazione Romana di Entomologia — *Bollettino* — Roma, v. XXI, n. 1, 2, 3 e 4, 1966.
- Badioli Renato, Bocchini Andrea, Uncini Piericcardo — Gruppo Speleologico CAI Jesi — *Il catasto speleologico delle Marche, I nota informativa* — Jesi, 1967.
- C.A.I. — *Scarpone (Lo)* — Milano, quindicinale.
- C.A.I. sezione di Lucca — *Alpi Apuane (Le)* — Lucca, n. 4, 1967.
- C.A.I. sezione di Roma — *Appennino (L')* — Roma, bimestrale.
- Cianfarani V. — *Archeologia e Turismo dal Gran Sasso al Matese* — E.P.T. Abruzzi e Molise, Chieti.
- Cimarosti Romano — *Una ipotesi sulla formazione delle cavità sotterranee* — Gruppo Triestino Speleologi, Trieste.
- De Giuli Claudio — *Indice alfabetico delle cavità comprese negli elenchi catastali delle grotte della Toscana con alcune considerazioni in margine agli stessi* — Estratto da « Annuario 1965 sezione Fiorentina CAI » Firenze.
- De Giuli Claudio, Uti Franco — *Studio sulla buca dell'Acquafredda* — Estratto da « Notiziario » n. 1/2, 1963, sezione Fiorentina CAI, Firenze.
- De Giuli Claudio, Uti Franco — *Il fenomeno carsico e la fauna cavernicola della provincia di Firenze* — Estratto da « Atti VI Convegno di Speleologia Italia Centro-Meridionale » Firenze 14-15 Novembre 1964.
- Dematteis Giuseppe — Gruppo Speleologico Piemontese CAI UGET Torino — *Il sistema carsico sotterraneo Piaggia Bella-Fascette (Alpi Liguri)* — Estratto da « Rassegna Speleologica Italiana » anno XVIII, n. 3/4, 1966.
- Dematteis Giuseppe, Gecchele Giulio — Gruppo Speleologico Piemontese CAI UGET Torino — *La Grava di Campolato nel Gargano* — Estratto da « Rassegna Speleologica Italiana » anno XVIII, n. 3/4, 1966.
- De Sio Francesco, Chiancone Marco — *Elenco catastale delle grotte del-*

- la Toscana (dal n. 184 al n. 328)* — Estratto dagli « Atti VI Convegno di Speleologia Italia Centro-Meridionale, Firenze 14-15 novembre 1964.
- Dinale Gianni — C.S.R., S.S.I. — *Sulla trasformazione delle coordinate UTM in coordinate Gauss-Boaga* — Estratto da « Rassegna Speleologica Italiana, anno XVIII, n. 1/4, 1965.
- Dinale Gianni — *Studi sui Chiroteri italiani: II - Il raggiungimento della maturità sessuale in Rhinolophus ferrum equinum Schreber* — Estratto da « Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale in Milano, v. CIII, f. 2, 1964.
- Dinale Gianni — *Studi sui Chiroteri italiani: IV Osservazioni su Myotis Emarginatus (Geoffr.), Myotis Capaccinii (B.P.), Nyctalus Noctula (Schr.), Plecotus Sp. e Barbastella Barbastellus (Schr.) in alcune regioni italiane* — « Doriana » supplemento agli « Annali del Museo Civico di Storia Naturale G. Doria », Genova, v. IV, n. 156, 1965.
- Dinale Gianni — *Studi sui Chiroteri italiani: VI Modello teorico sulla scomparsa delle grandi colonie e sulla differenza in peso tra esemplari accentrati in un rifugio ed esemplari sparsi* — Estratto dai « Resconti dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere — Classe di Scienze » (B), v. 100, 1966.
- Dinale Gianni — *Alcuni risultati dell'inanellamento di Rhinolophus ferrum equinum Schreber e di Rhinolophus euryale Blasius in Liguria (1957-64) e nel Lazio (1962-65)* — Estratto dal « Bollettino di Zoologia » dell'Unione Zoologica Italiana, v. XXXII, f. II, 1965.
- Gruppo Grotte Gavardo — *Annali del Museo Civico di Gavardo* — Gavardo, n. 5, 1966.
- Gruppo Speleologico Bolognese, CAI, Speleo Club — *Sottoterra* — Bologna, n. 14, 1966.
- Gruppo Speleologico Emiliano — *Le cavità naturali dell'Emilia e Romagna - Parte II: Le grotte del territorio gessoso tra i torrenti Zena e Olmatello (provincia di Bologna)* — Estratto dalla Rassegna Speleologica Italiana, f. 1/2, 1966.
- Gruppo Speleologico Faentino — *Attività di campagna svolta nell'anno 1965 dal gruppo speleologico « Città di Faenza »* — Estratto dagli « Atti del VI Convegno Speleologico dell'Emilia e Romagna, Formigione 19-9-1965 ».
- Gruppo Speleologico Faentino — *Nuove ricerche speleologiche nei gessi di Onferno (Gemmano)* — Estratto dagli « Atti del VI Convegno Speleologico dell'Emilia e Romagna, Formigione 19-9-65 ».

- Gruppo Speleologico Ligure « A. Issel » — *Notiziario* — Genova, A. IV, n. 1/2, 1967.
- Gruppo Speleologico Piemontese — *Grotte* — Torino, n. 33, 1967.
- Gruppo Speleologico Spoletino — Polisportiva Spoleto — *La Grotta del Chiocchio*, marzo 1961, agosto 1964.
- Istituto Geografico Militare — *L'Universo* — Firenze, n. 6, 1966.
- Istituto Nazionale di Entomologia — *Fragmenta Entomologica* — Roma, v. V, f. 1, 1967.
- Liscioni Sergio — *Descrizioni e considerazioni su la resistenza e l'impiego di: scalette metalliche-puleggia per corda diam. 12 mm* — Estratto dagli « Atti del VI Convegno di Speleologia, Italia Centro-Meridionale, Firenze 14-15 novembre 1964.
- Ministero Pubblica Istruzione — Direzione Generale Accademie e Biblioteche — *Accademie e Istituti di Cultura (situazione al 1° ottobre 1966)* — Roma, 1966.
- Museo « L. Pigorini », Roma — *Bullettino di Paleontologia Italiana* — Roma, v. 75, 1965.
- Museo Civico di Storia Naturale di Milano — *Guida al Museo Civico di Storia Naturale di Milano* — Milano, 1966.
- Orofino F. — *Putignano e le sue grotte* — Estratto da « Alabastro », Castellana Grotte, anno II, n. 11/12.
- Orofino F. — *Le Tremiti* — Estratto da « Alabastro », Castellana Grotte, anno II, n. 7/8.
- Orofino F. — *Ceglie La Messapica* — Estratto da « Alabastro », Castellana Grotte, anno II, n. 9.
- Orofino F. — *Elenco delle Grotte Pugliesi catastate fino al 31-1-1965* — Estratto da *Rassegna Speleologica Italiana*, anno XVIII, f. 1/4, 1965.
- Pavan M. — *L'uomo nell'equilibrio della natura* — Ministero dell'Agricoltura e Foreste, Roma, 1967.
- Prelovsek V., Utili F. — *Nota preliminare sulla buca della cava dell'onice* — Estratto dal *Notiziario della sezione del CAI di Firenze*, n. 3, 1965.
- Rassegna Speleologica Italiana*, Como, XVIII, f. 1/2, 1967.
- Rossi Osmida Gabriele, Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, Gruppo Speleologico San Marco — *Problemi di speleogenesi Montellense* — Parte Prima, Treviso, ottobre 1965.
- Saragato Piero — *Studio sulla buca di Foce Luccicca* — Estratto da « *Annuario 1965* » della sezione del CAI di Firenze.

- Sbordoni Valerio — *L'inghiottitoio di Camposecco: note descrittive e faunistiche* — Estratto da « Notiziario del Circolo Speleologico Romano » anno XI, n. 12, 1966.
- Sbordoni Valerio, Di Domenico Nicola — *Una nuova specie cavernicola di Duvalius dell'Appennino Centrale (Coleoptera, Carabidae)* — Estratto da « Fragmenta Entomologica » — vol. V, f. 2, 1967.
- Servizio Geologico d'Italia — *Bollettino* — Roma, v. LXXXVII, 1966.
- Società Alpina delle Giulie — *Alpi Giulie* — Trieste, n. 61, 1965.
- Società Alpina delle Giulie — *Atti e Memorie della Commissione Grotte « Eugenio Boegan »*, Trieste, v. V, 1965.
- Società Geografica Italiana — *Bollettino* — Roma, serie IX, v. VIII, n. 4/6, 1967.
- Società Italiana di Scienze Naturali — *Atti* — Milano, v. CVI, f. 1, 1967.
- Società Speleologica Italiana — *Atti* — 1966.
- Sottoterra, Speleologia Emiliana (Redazioni di) — *Atti VI Convegno Speleologico dell'Emilia-Romagna, Formigione 19-9-1965*.
- Torchio M. — *Guida all'Acquario Civico di Milano* — Acquario Civico di Milano, Milano, 1965.
- Unione Speleologica Bolognese — *Speleologia Emiliana* — Bologna, anno II, n. 1/2.
- Vardabasso Silvana — *Contributi alla Geografia Fisica della Sardegna* — Supplemento ai Rendiconti Seminario Facoltà di Scienze dell'Università di Cagliari, v. 30, 1960.
- Vardabasso Silvana — *Aspetti fisici delle coste della Gallura* — Estratto da rendiconti Seminario Facoltà di Scienze dell'Università di Cagliari, v. XXVII, f. 3/4, 1957.
- Vardabasso Silvana — *Il carsismo nella fascia costiera della Sardegna* — Estratto dagli « Atti XVII Congresso Geografico Italiano », Bari, v. II, 1957.
- Vardabasso Silvio, Vardabasso Silvana — *Estratto dal volume Gallura di A. Murineddu ed altri autori* — Cagliari, 1962.
- Vigna-Taglianti Augusto — *Nuovi dati sulla diffusione del genere Niphargus nel Lazio e nelle regioni limitrofe (Crustacea Amphipoda)* — Estratto da « Notiziario del Circolo Speleologico Romano, anno XI, n. 12, 1966.